



Città di Aprilia

**CITTA' DI APRILIA**  
**PROVINCIA DI LATINA**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**al Bilancio di Previsione 2019 – 2021**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>Sez. 1 - STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E PAREGGIO DI BILANCIO</b> .....	7
<b>1.1 - Gli Strumenti della programmazione</b> .....	7
<b>1.2 - Il Quadro Generale Riassuntivo</b> .....	10
<b>1.3 - Analisi degli Equilibri di Bilancio</b> .....	11
<b>1.4 - La Gestione di Cassa</b> .....	14
<b>Sez. 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE</b> .....	16
<b>2.1 - L'applicazione dell'Avanzo presunto di Amministrazione</b> .....	16
<b>2.2 - Le Entrate Correnti</b> .....	17
<b>2.3 - Trasferimenti Correnti</b> .....	27
<b>2.4 - Entrate Extra-Tributarie</b> .....	28
<b>2.5 - Entrate in Conto Capitale</b> .....	28
<b>2.6 - Anticipazione di Tesoreria e Partite di giro</b> .....	32
<b>2.7 - Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata</b> .....	34
<b>Sez. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE</b> .....	36
<b>3.1 - Titolo 1° Spese Correnti</b> .....	37
<b>3.2 - Titolo 2° Spese in Conto Capitale</b> .....	46
<b>3.3 - Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa</b> .....	50
<b>Sez. 4 - ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b> .....	52
<b>Sez. 5 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2018</b> ....	53
<b>Sez. 6 - IL PAREGGIO COSTITUZIONALE DI BILANCIO E IL CONTRIBUTO AI SALDI DI FINANZA PUBBLICA</b> .....	56

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali. Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Anche nel corso del 2018 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Un impatto di portata considerevole, ad oggi nemmeno pienamente definito, riguarda l'aggiornamento della normativa relativa ai vincoli di finanza pubblica, destinati ad essere stravolti nel 2019 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 ed alla successiva circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018, di cui si dirà in seguito: **la futura legge di bilancio 2019 definirà nel dettaglio i confini normativi dei nuovi vincoli di finanza pubblica.**

Le Entrate e le Spese sono primariamente classificate secondo i seguenti Titoli:

ENTRATE		SPESE	
Tit. 1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE	Tit. 1	SPESE CORRENTI
Tit. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	Tit. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Tit. 3	ENTRATE PATRIMONIALI ED EXTRA-TRIBUTARIE	Tit. 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Tit. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Tit. 4	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI
Tit. 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Tit. 5	RIMBORSO ANTICIPAZIONE TESORERIA
Tit. 6	ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Tit. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Tit. 7	ANTICIPAZIONE TESORERIA		
Tit. 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		

Le ENTRATE sono classificate in Titoli e Tipologie, identificando per ciascuna di esse la natura economica dell'importo iscritto a bilancio:

<p><b>Tit. 1 - ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE</b></p> <p>Tipol. 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati            Tipol. 104 - Compartecipazioni di tributi            Tipol. 301 - Fondi perequativi da Ammin. Centrali            Tipol. 302 - Fondi perequativi da Regione</p>	<p><b>Tit. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b></p> <p>Tipol. 100 - Tributi in conto capitale            Tipol. 200 - Contributi agli investimenti            Tipol. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale            Tipol. 400 - Entrate da alienazione di beni            Tipol. 500 - Altre entrate in conto capitale</p>
<p><b>Tit. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b></p> <p>Tipol. 101 - T.C. da Amministrazioni pubbliche            Tipol. 102 - T.C. correnti da Famiglie            Tipol. 103 - T.C. da Imprese            Tipol. 104 - T.C. da Istituzioni Sociali Private            Tipol. 105 - T.C. da UE e Resto del Mondo</p>	<p><b>Tit. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZ.</b></p> <p><b>Tit. 6 - ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI</b></p>
<p><b>Tit. 3 - ENTRATE PATRIMONIALI ED EXTRA-TRIBUTARIE</b></p> <p>Tipol. 100 - Vendita di beni e servizi            Tipol. 200 - Proventi da controllo illeciti            Tipol. 300 - Interessi attivi            Tipol. 400 - Altre entrate da redditi da capitale            Tipol. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</p>	<p><b>Tit. 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA</b></p> <p><b>Tit. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b></p>

Mentre le SPESE le spese sono classificate, oltre che in Titoli e Macroaggregati (natura economica), anche in Missioni, Programmi, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi, al fine di dare evidenza della natura funzionale degli importi:

<p><b>Tit. 1 - SPESE CORRENTI</b>                  Macr. 101 - Redditi da lavoro dipendente                  Macr. 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente                  Macr. 103 - Acquisto di beni e servizi                  Macr. 104 - Trasferimenti correnti                  Macr. 105 - Trasferimenti di tributi                  Macr. 106 - Fondi perequativi                  Macr. 107 - Interessi passivi                  Macr. 108 - Altre spese per redditi da capitale                  Macr. 109 - Rimborsi e poste correttive entrate                  Macr. 110 - Altre spese correnti</p>	<p><b>Tit. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>                  Macr. 201 - Tributi in conto capitale                  Macr. 202 - Investimenti fissi lordi                  Macr. 203 - Contributi agli investimenti                  Macr. 204 - Altri trasferimenti in conto capitale                  Macr. 205 - Altre spese in conto capitale</p>
<p><b>Tit. 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZ.</b>                  Macr. 301 - Acquisizioni di attività finanziarie                  Macr. 302 - Concessione crediti di breve termine                  Macr. 303 - Concessione crediti di m/l termine                  Macr. 304 - Altre spese per increm. di attività finanz.</p>	<p><b>Tit. 4 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>                  Macr. 401 - Rimborso di titoli obbligazionari                  Macr. 402 - Rimborso prestiti a breve termine                  Macr. 403 - Rimborso mutui e finanz. a m/l termine                  Macr. 404 - Rimborso altri indebitamenti                  Macr. 405 - Fondi per rimborso prestiti</p>
	<p><b>Tit. 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA</b>  <b>Tit. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b></p>

ELENCO MISSIONI			
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Soccorso civile
02	Giustizia	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
03	Ordine pubblico e sicurezza	13	Tutela della salute
04	Istruzione e diritto allo studio	14	Sviluppo economico e competitività
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
07	Turismo	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19	Relazioni internazionali
10	Trasporti e diritto alla mobilità	20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico	60	Anticipazioni finanziarie
		99	Servizi per conto terzi

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale

considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *descrittiva*: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *informativa*: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- *esplicativa*: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **Sez. 1 - STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E PAREGGIO DI BILANCIO**

### **1.1 - Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, unitamente agli allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, il quale:

- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2.001 e 5.000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Sono inoltre state previste, mediante la modifica di tutti i principi applicati, semplificazione per tutti gli enti in ordine all'iter di approvazione dei documenti di programmazione (allegato 4/1), modalità di gestione del fondo pluriennale vincolato (allegato 4/2), modalità di contabilizzazione degli aspetti economico patrimoniali (allegato 4/3) e relativi alla gestione del bilancio consolidato, mediante l'introduzione di un'appendice tecnica (Allegato 4/4).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle

correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria



documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## 1.2 - Il Quadro Generale Riassuntivo

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 si presenta con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2019	140.112.930,80	159.205.885,37	159.205.885,37
Esercizio 2020	135.460.546,83		
Esercizio 2021	131.147.546,83		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
<b>Entrate</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Fondo Cassa al 1° Gennaio	110.018,25			
AVANZO di Amministrazione		66.000,00		
FPV - Parte Corrente		297.036,40	-	-
FPV - Parte C/Capitale		823.483,17	-	-
1 - Tributi	54.427.539,73	42.230.000,00	42.355.000,00	42.455.000,00
2 - Trasferimenti Correnti	8.010.691,03	7.259.966,71	6.877.608,71	6.877.608,71
3 - Extra-Tributarie	10.621.205,17	7.847.938,12	7.847.938,12	7.267.938,12
4 - Trasferimenti in C/Capitale	23.725.957,05	21.093.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00
5 - Riduzione di Attività Finanziarie	-	-	-	-
6 - Accensione di Prestiti	3.190.768,37	1.500.000,00	-	-
7 - Anticipazione Tesoreria	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
9 - Partite di giro & Conto terzi	14.119.705,77	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>159.205.885,37</b>	<b>140.112.930,80</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
<b>Spese</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
DISAVANZO di Amministrazione		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spesa Corrente	67.151.321,74	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
<i>di cui FCDE di Parte Corrente</i>		2.796.100,46	2.814.397,53	2.877.077,84
<i>di cui FPV di Parte Corrente</i>		-	-	-
2 - Spesa in C/Capitale	30.742.787,87	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
<i>di cui FCDE in C/Capitale</i>		31.889,40	34.112,44	35.928,49
<i>di cui FPV in C/Capitale</i>		-	-	-
3 - Acquisizione di Attività Finanziarie	-	-	-	-
4 - Rimborso Prestiti	1.863.242,59	1.863.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
5 - Anticipazione Tesoreria	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
7 - Partite di Giro	14.448.533,17	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
<b>Totale SPESE</b>	<b>159.205.885,37</b>	<b>140.112.930,80</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>
<b>Fondo di Cassa finale presunto</b>	-			

Il pareggio del Bilancio di Previsione, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) **politica tributaria:** mantenimento del livello tributario pari a quello dell'esercizio precedente (anche se con la Legge di Bilancio 2019 si prevede lo sblocco delle imposte

comunali) con eccezione della TARI laddove la relativa entrata deve garantire la copertura integrale dei costi di gestione del ciclo integrale dei rifiuti; per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegata al bilancio di previsione;

- 2) **politica tariffaria:** rispetto all'esercizio precedente, viene mantenuto inalterato il livello tariffario per i servizi a domanda, ad eccezione dei seguenti proventi:
  - ✓ DGC n. 159 del 18.09.2018 - Servizi a domanda individuale - Refezione scolastica; con un aumento medio intorno al 11%;
  - ✓ DGC n. 201 del 06.11.2018 - Nuove Tariffe per le Concessioni Cimiteriali; con un aumento medio di circa il 30%, necessario per armonizzare le precedenti tariffe al livello medio applicato dai Comuni limitrofi e, in secondo luogo, per finanziare il prossimo ampliamento del cimitero comunale, secondo il Piano triennale dei LL.PP. 2019-2021;
- 3) **politica relativa alle previsioni di spesa:** consolidamento del livello di spesa registrato nel precedente esercizio teso a raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo al contempo il regolare funzionamento di tutti i servizi, anche grazie al regolare utilizzo della piattaforma MePA;
- 4) per quanto riguarda la **spesa di personale**, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, in attesa del riassorbimento del personale degli enti di area vasta, in via di esaurimento, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio e con personale a tempo determinato, nei casi consentiti dalla normativa, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio di riferimento, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 5) l'entrata relativa ai **proventi per permessi di costruire** (ex oneri di urbanizzazione), così come consentito dall'art. 1 comma 737 della legge di stabilità 2016, è destinata al finanziamento di spese di investimento, ma anche al finanziamento di una parte della spesa corrente;
- 6) **politica di indebitamento:** la programmazione attuale, in coerenza con i limiti imposti dall'Art. 204 TUEL prevede l'utilizzo di mutui per il finanziamento degli investimenti.

### 1.3 - Analisi degli Equilibri di Bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

PAREGGIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	110.018,25								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		66.000,00			Disavanzo di amministrazione		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
Fondo pluriennale vincolato		1.120.519,57	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.427.539,73	42.230.000,00	42.355.000,00	42.455.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	67.151.321,74	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
							-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.010.691,03	7.259.966,71	6.877.608,71	6.877.608,71					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.621.205,17	7.847.938,12	7.847.938,12	7.267.938,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.725.957,05	21.093.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	30.742.787,87	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
							-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
							-	-	-
<b>TOT. ENTRATE FINALI</b>	<b>96.785.392,98</b>	<b>78.431.411,23</b>	<b>76.465.546,83</b>	<b>72.152.546,83</b>	<b>TOT. SPESE FINALI</b>	<b>97.894.109,61</b>	<b>77.817.641,27</b>	<b>73.112.075,76</b>	<b>68.737.691,08</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.190.768,37	1.500.000,00	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013	1.863.242,59	1.863.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
							1.113.948,97	1.144.059,00	1.175.062,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.119.705,77	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.448.533,17	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>159.095.867,12</b>	<b>138.926.411,23</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>159.205.885,37</b>	<b>138.675.883,86</b>	<b>134.023.499,89</b>	<b>129.710.499,89</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>159.205.885,37</b>	<b>140.112.930,80</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>159.205.885,37</b>	<b>140.112.930,80</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>
Fondo di cassa finale presunto	-								

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021
<b>Equilibrio di Parte Corrente</b>		<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
FPV Corrente in Entrata	+	297.036,40	-	-
Recupero Disavanzi Esercizi Precedenti	-			
Magg. Disavanzo da Riaccert. Straord. Residui	-	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
Entrate CORRENTI - Tit. 1 + 2 + 3	+	57.337.904,83	57.080.546,83	56.600.546,83
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	+			
Spese CORRENTI - Tit. 1	-	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
di cui FPV Corrente in Uscita		-	-	-
FCDE Corrente		2.796.100,46	2.814.397,53	2.877.077,84
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso Prestiti	-	1.863.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
di cui Rimborso anticipato prestiti				
Anticipazione Liquidità CDP DL35/2013		1.113.948,97	1.144.059,00	1.175.062,02
<b>Equilibrio di Parte Corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>- 414.204,49</b>	<b>- 252.028,10</b>	<b>- 692.295,32</b>
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Spesa Corrente	+	66.000,00		
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	+	990.745,69	894.569,30	692.295,32
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	-	642.541,20	642.541,20	
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	+			
<b>Totale Gestione Corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
<b>Equilibrio in C/Capitale</b>		<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
FPV C/Capitale in Entrata	+	823.483,17	-	-
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Investimenti	+			
Entrate in C/CAPITALE Tit. 4 + 5 + 6	+	22.593.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	-	-	-	-
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	-	990.745,69	894.569,30	692.295,32
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	+	642.541,20	642.541,20	-
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	-	-	-	-
Spesa in C/CAPITALE - Tit. 2	-	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
di cui FPV C/Capitale in Uscita	-	-	-	-
FCDE C/Capitale		31.889,40	34.112,44	35.928,49
Spesa Incremento Attività Finanziarie - Tit. 3.01	-	-	-	-
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	+	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Equilibrio di Parte in C/Capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>SALDO GENERALE</b>	<b>+/-</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>

Per la **parte corrente**, al netto del contributo devoluto alla parte investimenti per l'ampliamento del cimitero comunale (€ 642.541,20 per gli esercizi 2019-2020), si evidenzia una continua sofferenza in termini di equilibrio generale, dovuta essenzialmente dall'elevato costo del servizio del debito pari annualmente a circa 3,7 MLN di euro; difficoltà compensata integralmente da oneri per "permessi a costruire".

Per la **parte in c/capitale**, parallelamente a quanto detto in precedenza, l'avanzo potenziale viene annualmente devoluto alla parte corrente del bilancio. Si specifica che l'eventuale avanzo di parte c/capitale, accertato ogni anno in sede di Rendiconto, non può essere soggetto ad accantonamento a fondi vincolati per nuove spese per investimenti, in quanto esso deve essere destinato prioritariamente al recupero del disallineamento finanziario fra residui attivi e passivi di parte capitale, pari a circa 6 MLN di euro.

## 1.4 - La Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Giacenza al 31.12	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio* 2018
<b>Disponibilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.018,25</b>
Di cui cassa vincolata	613.532,50	103.177,60	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	87.387,92	6.773.895,93	0,00
			<i>*importo presunto</i>

Con Determinazione n. 236 del 22.02.2018 è stata computata la Cassa Vincolata al 01.01.2018 per l'importo di € 103.177,60.

Si specifica che con DGC n. 187 del 26.10.2018 è stato autorizzato per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'Art. 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014 e ss.mm.ii., l'utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria nel limite dei 3 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento (2017) pari a **€ 12.750.417,40**

In merito all'attuale situazione di cassa, è doveroso far presente che permane un forte utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria, dovuto in linea generale dal ritardo nella riscossione di diverse voci di entrata (non solo di parte corrente) rispetto all'immediata esigibilità della spesa corrente, fra le quali si distinguono per entità degli importi le seguenti:

- a) in primo luogo è doveroso ricordare che, a seguito delle Sentenze della Corte dei Conti n.601/2012, n.677/2013, n.35/2015 e n. 026/2017, il Comune di Aprilia è titolare di crediti privilegiati a valere sulla **stato passivo della società ASER-Tributi Italia per un valore di circa 42 MLN di euro**;
- b) mancato riversamento da parte di RIDA Ambiente srl del benefit/ristoro ambientale per gli 2011-2017 per € 3.534.829,47 (stima minima prudenziale), oltre all'annualità 2018 stimata prudenzialmente in circa € 1.190.597,75, per un credito complessivo pari a **€ 4.725.427,22** somme che dovrebbero essere incassate entro la fine dell'esercizio 2018 (*si veda diffida da parte dell'Avvocatura Comunale di cui alla Nota Prot. n. 34335 del 06/04/2017 e Relazione Tecnica a cura dell'Ing. Giovanni Cavallo*);
- c) mancato riversamento da parte della Regione Lazio di diverse poste esigibili (oltre ai finanziamenti ricorrenti), fra cui si segnalano:
  - **€ 1.700.000,00** per finanziamento Depuratore Via del Campo;
  - **€ 400.000,00 circa** per finanziamento TPL annualità 2018;
  - **€ 1.250.000,00 circa** per finanziamento Pino di Zona LT1 - servizi sociali;

L'eventuale mancato introito delle entrate di cui punti b) e c), per motivi ovviamente del tutto esogeni rispetto alle dinamiche gestionali interne all'amministrazione, provocherebbe inevitabilmente la chiusura in anticipazione della cassa comunale; pertanto, qualora il legislatore prorogherà anche per l'esercizio 2019 la possibilità di "estendere il limite di ricorso all'anticipazione a 5/12", l'Ente provvederà in tal senso.

Sulla scorta dell'analisi condotta con l'ausilio del Responsabile Finanziario, Dott. Francesco Battista, in sede di verifica degli Equilibri di Bilancio per l'esercizio 2018 (*si veda Verbale n° 9 del 25.07.2018 allegato alla DCC n. 39 del 31.07.2018*), l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ha raccomandato all'Amministrazione Comunale di intraprendere le seguenti azioni:

- *fermo restando la salvaguardia degli attuali livelli qualitativi dei servizi essenziali, si rileva la necessità di rafforzare la politica di contenimento della spesa corrente, al fine di ridurre in tempi relativamente brevi l'esposizione dell'anticipazione di tesoreria;*

- *al tempo stesso, preso atto del permanere del blocco inerente la potestà di aumento dei tributi locali, si raccomanda di proseguire l'attività di recupero delle entrate dell'Ente, non solo per la parte concernente l'evasione/elusione dei tributi locali, ma anche con riferimento alle altre entrate patrimoniali, il cui eventuale maggiore gettito dovrebbe essere destinato prioritariamente al rientro dell'anticipazione di tesoreria, in ottemperanza dei principi contabili di gestione del bilancio dettati dal D.Lgs. n. 118/2011.*

**Sez. 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati con riferimento alle singole voci.

ENTRATE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018
AVANZO DI AMMISTRAZIONE			1.560.872,88
FPV - Parte Corrente	3.966.332,44	1.849.382,37	1.001.778,51
FPV - Parte C/Capitale	2.589.095,27	854.007,01	159.066,72
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	38.208.376,62	38.856.499,93	42.662.273,77
2 - Trasferimenti correnti	3.556.096,72	7.802.839,11	7.973.208,14
3 - Entrate extratributarie	5.532.032,79	4.342.330,44	7.824.849,73
4 - Entrate in conto capitale	12.714.184,32	3.291.281,83	24.050.019,89
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 - Accensione di prestiti	300.000,00	691.693,24	250.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.023.964,04	42.618.489,97	45.000.000,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.895.895,46	6.313.904,19	14.245.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>115.785.977,66</b>	<b>106.620.428,09</b>	<b>144.727.069,64</b>

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
AVANZO DI AMMISTRAZIONE	66.000,00	-	-
FPV - Parte Corrente	297.036,40	-	-
FPV - Parte C/Capitale	823.483,17	-	-
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	42.230.000,00	42.355.000,00	42.455.000,00
2 - Trasferimenti correnti	7.259.966,71	6.877.608,71	6.877.608,71
3 - Entrate extratributarie	7.847.938,12	7.847.938,12	7.267.938,12
4 - Entrate in conto capitale	21.093.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	-	-
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>140.112.930,80</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>

**2.1 – L'applicazione dell'Avanzo presunto di Amministrazione**

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 187, comma 3, del TUEL e dell'Art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del Risultato di Amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio,



esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta entro il 31 gennaio, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, approvando l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'Art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Il Comune di APRILIA ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 l'avanzo presunto vincolato, per la somma di € **66.000,00** relativa alla seguente tipologia di vincolo:

- *Fondo per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti*, per l'importo di € 66.000,00 a valere sull'esercizio 2019, ai sensi dell'Art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii., in ragione della vendita di beni immobili occorsa nell'esercizio 2018.

## 2.2 – Le Entrate Correnti

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che diversamente dalle precedenti la Legge di Stabilità per il 2019, in corso di approvazione, non prevede la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Nonostante l'impellente sblocco della leva tributaria, l'Amministrazione comunale ha deciso per il 2019 di mantenere inalterato il livello impositivo rispetto al 2018.

### ENTRATE Titolo 1°

ENTRATE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018
	1	2	3
IMU	12.037.355,75	11.792.837,28	12.800.000,00
ICI partite arretrate	248.715,92	493.546,89	1.770.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	182.480,88	210.903,50	280.000,00
Addizionale IRPEF	4.050.937,10	4.400.395,46	4.900.000,00
TASI	-	-	-
TARI	13.265.236,00	12.295.186,20	13.000.000,00
TARI partite arretrate	461.277,18	1.262.451,23	1.850.000,00
TOSAP	230.350,91	377.651,70	510.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	44.255,16	10.205,32	35.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	7.654.000,98	8.013.322,35	7.437.273,77
Altre Entrate correnti	33.766,74	-	80.000,00
<b>TOTALE Entrate Correnti Tit. 1°</b>	<b>38.208.376,62</b>	<b>38.856.499,93</b>	<b>42.662.273,77</b>

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	4	5	6
IMU	12.665.000,00	12.790.000,00	12.890.000,00
ICI partite arretrate	1.730.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Addizionale IRPEF	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
TASI	-	-	-
TARI	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
TARI partite arretrate	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TOSAP	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	7.230.000,00	7.230.000,00	7.230.000,00
Altre Entrate correnti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE Entrate Correnti Tit. 1°</b>	<b>42.230.000,00</b>	<b>42.355.000,00</b>	<b>42.455.000,00</b>

### IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Art. 1, comma 639, della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC – Imposta Unica Comunale – e dal 2014 ha trasformato l'IMU, introdotta dall'Art. 13 del DL n. 201/2011 e ss.mm.ii., in sostituzione della vecchia ICI, in un tributo comunale a regime e non più in via sperimentale. La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Nel corso degli anni il legislatore ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

#### Storico gettito IMU

	2015	2016	2017
Totale quota COMUNALE	15.017.267,67	14.297.661,21	14.194.218,69
Totale quota STATALE	7.360.054,05	5.917.812,50	5.856.587,81
<b>Totale calcolato</b>	<b>22.377.321,72</b>	<b>20.215.473,71</b>	<b>20.050.806,50</b>
<b>Totale importo versato</b>	<b>22.396.191,20</b>	<b>20.224.499,63</b>	<b>20.057.271,42</b>

### TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'Art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la Legge di Stabilità 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'Art 1 della Legge n. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge n. 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza l'azzeramento di fatto del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del Fondo di Solidarietà Comunale così come disciplinato dall'Art. 1, Legge n. 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'Art. 1, comma 17, lettera f), della Legge n. 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015. Il tributo è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili.

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare, il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'ICI da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### Storico gettito TASI

CODICE TRIBUTO	2015	2016	2017
Abitazione principale	2.945.074,85	2.390,00	3.585,00
Fabbricati rurali	42.359,15	40.204,62	44.577,28
Aree fabbricabili	659,00	191,00	282,00
Altri fabbricati	36.893,42	37.499,78	13.907,86
<b>Totale versato</b>	<b>3.024.986,42</b>	<b>80.285,40</b>	<b>62.352,14</b>
Numero versamenti	37.976	762	711

A seguire si rappresentano le aliquote IMU e TASI approvate per l'esercizio 2019:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	COEFF. RIVAL.	MOLTIPLICATORE	ALIQUOTA IMU	ALIQUOTA TASI	NOTE
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7	gruppo A (escluso A/10 e A/1, A/8, A/9) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	ESENTE	ESENTE	

Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7 (Immobili di pregio)	A/1, A/8, A/9 e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,60% <i>con detrazione € 200,00</i>	0%	
Altri Fabbricati non adibiti ad Abitaz. Principale: abitazione, box auto e garage, magazzini, tettoie non pertinenti ad abitazioni	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	0%	
Fabbricati LOCATI: abitazione, box auto e garage,, magazzini, tettoie non pertinenti ad abitazioni	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,90%	0%	
Fabbricati LOCATI a <b>Canone Concordato</b> : abitazione, box auto e garage, magazzini, tettoie non pertinenti ad abitazioni	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,70%	0%	<b>Imposta RIDOTTA</b> al 75% del dovuto
Fabbricati in <b>COMODATO GRATUITO</b> : Fabbricato concesso in uso gratuito ai parenti in linea entro il primo grado e utilizzato come abit. principale	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,76%	0%	<b>Base Imponibile RIDOTTA</b> del 50%
Uffici	A/10	1,05	80	1,06%	0%	
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni	gruppo B	1,05	140	1,06%	0%	
Negozi	C/1	1,05	55	1,06%	0%	
Laboratori artigianali, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3, C/4 e C/5	1,05	140	1,06%	0%	
Fabbricati LOCATI Ai sensi dell'Art. 19, co. 2 lett.c) del Reg. IUC: <i>Negozi, laboratori artigianali, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fine di lucro</i>	C/1, C/3, C/4, C/5	1,05 1,05	55 140	0,90%	0%	
Capannoni industriali, fabbriche, centri commerciali, alberghi, teatri e cinema, ospedali privati, palestre e stabilimenti balneari con fini di lucro	gruppo D (escluso D/5)	1,05	65	1,06%	0%	
Istituto di credito, cambio e assicurazione	D/5	1,05	80	1,06%	0%	

Fabbricati Rurali ad uso strumentale di cui all'Art. 9, comma 3-bis, DL n.557/1993 e s.m.i. (Art.13, comma 8, DL n.201/2011)	A/6 e D/10	1,05	160 per A/6 & 65 per D/10	ESENTE	0,10%	
Immobili destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	applicazione del Coeff. di Rivalutazione e Moltiplicatore in relazione del Gruppo Catastale di appartenenza			ESENTE	0%	
Terreni Agricoli	reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio	1,25	135	0,76%	ESENTE	
Terreni Agricoli, • posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione • oa immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile ed inusucapibile	reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio	1,25	135	ESENTE	ESENTE	
Aree Fabbricabili	Valore di Mercato			0,76%	0%	

## RECUPERO EVASIONE ICI-IMU e TASSA RIFIUTI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Sulla base delle stime di recupero per l'anno corrente, la relativa quota FCDE è stata accantonata in bilancio nell'apposito fondo in uscita come da prospetto allegato al medesimo.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

- € 1.730.000,00 per recupero evasione ICI-IMU;
- € 1.800.000,00 per recupero evasione TASSA SU RIFIUTI.

A seguire si rappresenta l'andamento storico della riscossione in termini di effettive reversali contabilizzate a bilancio, laddove si rende evidente un forte incremento degli incassi negli ultimi due esercizi, anche grazie al contratto di servizio, di cui alla Determinazione n. 1586 del 06/11/2017 - CIG: 7115486CCA, concernente il supporto all'attività di riscossione tributaria:

### Storico riscossione evasione tributi

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018*
ICI-IMU	597.974,03	228.759,91	463.944,20	679.974,93	1.010.297,61
TASSA SUI RIFIUTI	227.799,97	180.096,92	728.039,71	1.263.506,99	2.531.744,68
<b>TOTALE</b>	<b>825.774,00</b>	<b>408.856,83</b>	<b>1.191.983,91</b>	<b>1.943.481,92</b>	<b>3.542.042,29</b>

\*reversali contabilizzate ad Ott. 2018

A seguire l'andamento storico dell'attività di accertamento:

**Accertamenti ICI-IMU emessi nel corso dell'esercizio di riferimento**

DESCRIZIONE	2016	2017	2018*
AVVISI DI ACCERTAMENTI EMESSI	450	2.149	1.342
IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	1.706.236,00	4.718.004,00	4.629.351,00
IMPORTO RATEIZZATO SU ACCERTAMENTI	132.921,00	146.810,00	3.631,00
IMPORTO RISCOSSO SU ACCERTAMENTI	333.890,00	197.699,00	2.938,00

*\*dati aggiornati ad Ott. 2018*

**Accertamenti TASSA SUI RIFIUTI emessi nel corso dell'esercizio di riferimento**

DESCRIZIONE	2016	2017	2018*
AVVISI DI ACCERTAMENTI EMESSI	3.951	4.820	4.733
IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	6.704.925,00	10.109.132,00	15.013.546,00
IMPORTO RATEIZZATO SU ACCERTAMENTI	1.293.494,00	1.674.286,00	251.011,00
IMPORTO RISCOSSO SU ACCERTAMENTI	2.017.628,00	1.908.874,00	870.219,00

*\*dati aggiornati ad Ott. 2018*

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016).

In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Infine, in funzione del blocco della tassazione locale imposta dalla Legge Finanziaria di Bilancio, nel 2018, ancora in vigore, vengono confermate nel 2019 le aliquote valide nel 2018:

<b>Scaglioni di reddito</b> <i>di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986</i>	<b>Aliquota</b>
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

## TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2019, anche in considerazione della riduzione dal 3% all'1% della Addizionale Provinciale (*Determinazione Prov. Latina n. 830 del 19.10.2018*).

Rispetto al 2018 si evidenzia un livello costante del carico tributario in termini di aliquote, dovuto principalmente alla messa a regime, a partire dal mese di Novembre 2016, della raccolta differenziata, il cui livello ad Aprile 2018 si è assetato a 68,16%.

Il Piano Finanziario per l'esercizio di riferimento prevede le seguenti aliquote:

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€uro/mq)</b>	<b>Quota variabile (€uro)</b>
1 componente	€ 1,450	€ 74,621
2 componenti	€ 1,585	€ 152,972
3 componenti	€ 1,719	€ 200,543
4 componenti	€ 1,854	€ 264,903
5 componenti	€ 1,972	€ 325,999
6 o più componenti	€ 2,073	€ 372,637

## Esempi di Calcolo - TARI Utenza Domestica

<b>n° Componenti</b>	<b>Superficie Netta in MQ</b>	<b>Q.ta FISSA TFd</b>	<b>Totale Q.ta FISSA TVd</b>	<b>Q.ta VARIABILE</b>	<b>TOTALE Rifiuti</b>	<b>Add. PROV. 1,00%</b>	<b>TOTALE TARI</b>
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C = A*B</i>	<i>D</i>	<i>E = C+D</i>	<i>F = E*1%</i>	<i>G = E+F</i>
1	70	€ 1,45	€ 101,48	€ 74,62	€ 176,10	€ 1,76	€ 177,86
2	80	€ 1,58	€ 126,76	€ 152,97	€ 279,74	€ 2,80	€ 282,53
3	90	€ 1,72	€ 154,75	€ 200,54	€ 355,29	€ 3,55	€ 358,84
4	100	€ 1,85	€ 185,43	€ 264,90	€ 450,33	€ 4,50	€ 454,83
5	110	€ 1,97	€ 216,95	€ 326,00	€ 542,95	€ 5,43	€ 548,38
6 o più	120	€ 2,07	€ 248,81	€ 372,64	€ 621,45	€ 6,21	€ 627,66

UtENZE NON DOMESTICHE CATEGORIE di Attività		Tariffa Annuale			Tar. GIORNALIERA Tariffa a giorno (€uro/mq/gg)
		Quota fissa (€uro/mq)	Quota variabile (€uro/mq)	Tariffa TOTALE (€uro/mq)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,261	€ 2,906	€ 5,167	€ 0,0297
2	Cinematografi e teatri	€ 1,517	€ 1,945	€ 3,462	€ 0,0199
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,746	€ 2,223	€ 3,969	€ 0,0228
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,518	€ 3,224	€ 5,742	€ 0,0330
5	Stabilimenti balneari	€ 2,232	€ 2,865	€ 5,097	€ 0,0293
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,932	€ 2,450	€ 4,381	€ 0,0252
7	Alberghi con ristorante	€ 4,331	€ 5,543	€ 9,874	€ 0,0568
8	Alberghi senza ristorante	€ 3,259	€ 4,170	€ 7,429	€ 0,0427
9	Case di cura e riposo	€ 3,958	€ 5,062	€ 9,019	€ 0,0519
10	Ospedali	€ 4,487	€ 5,738	€ 10,225	€ 0,0588
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 3,992	€ 5,103	€ 9,095	€ 0,0523
12	Banche ed istituti di credito	€ 3,463	€ 4,407	€ 7,870	€ 0,0453
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 3,362	€ 4,303	€ 7,666	€ 0,0441
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3,915	€ 4,985	€ 8,900	€ 0,0512
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 2,862	€ 3,629	€ 6,490	€ 0,0373
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 4,331	€ 5,527	€ 9,858	€ 0,0567
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 3,205	€ 4,097	€ 7,302	€ 0,0420
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,833	€ 3,613	€ 6,446	€ 0,0371
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,606	€ 4,598	€ 8,203	€ 0,0472
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,362	€ 4,302	€ 7,664	€ 0,0441
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,162	€ 4,030	€ 7,192	€ 0,0414
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 9,300	€ 11,883	€ 21,183	€ 0,1219
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 7,640	€ 9,767	€ 17,407	€ 0,1002
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 7,011	€ 8,953	€ 15,964	€ 0,0918
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 6,331	€ 8,090	€ 14,421	€ 0,0830
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 6,331	€ 8,072	€ 14,403	€ 0,0829
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 12,105	€ 15,445	€ 27,549	€ 0,1585
28	Ipermercati di generi misti	€ 5,447	€ 6,947	€ 12,394	€ 0,0713
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 9,958	€ 12,705	€ 22,663	€ 0,1304
30	Discoteche, night club	€ 4,769	€ 6,085	€ 10,854	€ 0,0624

### Esempi di Calcolo - TARI UtENZA NON DOMESTICA

Codice Attività	Superficie Netta in MQ	Q.ta FISSA TFnd	Q.ta VARIABILE	Tariffa TOTALE	TOTALE Rifiuti	Add. PROV. 1,00%	TOTALE TARI
	A	B	C	D = A+B	E = A*D	F = E*1%	G = E+F
01	120	€ 2,26	€ 2,91	€ 5,17	€ 620,03	€ 6,20	€ 626,23
02	1000	€ 1,52	€ 1,95	€ 3,46	€ 3.462,11	€ 34,62	€ 3.496,73
04	305	€ 2,52	€ 3,22	€ 5,74	€ 1.751,34	€ 17,51	€ 1.768,86
05	922	€ 2,23	€ 2,86	€ 5,10	€ 4.699,10	€ 46,99	€ 4.746,09
08	425	€ 3,26	€ 4,17	€ 7,43	€ 3.157,49	€ 31,57	€ 3.189,07
11	191	€ 3,99	€ 5,10	€ 9,09	€ 1.737,10	€ 17,37	€ 1.754,48
13	48	€ 3,36	€ 4,30	€ 7,67	€ 367,95	€ 3,68	€ 371,63
14	48	€ 3,91	€ 4,99	€ 8,90	€ 427,19	€ 4,27	€ 431,46
17	47	€ 3,20	€ 4,10	€ 7,30	€ 343,21	€ 3,43	€ 346,64
19	228	€ 3,61	€ 4,60	€ 8,20	€ 1.870,34	€ 18,70	€ 1.889,04
22	171	€ 9,30	€ 11,88	€ 21,18	€ 3.622,36	€ 36,22	€ 3.658,58
24	124	€ 7,01	€ 8,95	€ 15,96	€ 1.979,54	€ 19,80	€ 1.999,33
27	41	€ 12,10	€ 15,44	€ 27,55	€ 1.129,51	€ 11,30	€ 1.140,81
30	170	€ 4,77	€ 6,08	€ 10,85	€ 1.845,11	€ 18,45	€ 1.863,56



## **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**

La gestione è effettuata direttamente dal Comune.

Il gettito previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità, per ciascuno degli anni di riferimento, è pari a € 280.000,00.

Il gettito previsto per il diritto sulle pubbliche affissioni, per ciascuno degli anni di riferimento, è pari a € 35.000,00.

Con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta comunale secondaria, mai entrata in vigore.

## **TOSAP**

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata annuale di € 350.000,00 per la parte "permanente" e di € 160.000,00 per la parte "temporanea", sulla base delle tariffe approvate con DGC n. 161 del 03/06/2014, le quali restano al momento confermate per l'anno 2019.

## **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il suo importo, che presuntivamente ammonta in termini di cassa ad € **7.230.000,00** deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU e della TASI, pari ad € 12.665.000,00.

Nel dettaglio, ai fini del calcolo, lo Stato trattiene dal gettito dell'IMU del Comune di APRILIA la somma di € **2.489.237,89**, pari al 22,43%, la quale viene girata all'Ag. Entrate per la ripartizione ai comuni "meno fortunati" a titolo di fondo di solidarietà.

Il valore del FSC ha due componenti principali:

- **circa 3,7 MLN** quale quota alimentata dall'IMU dei Comuni per il 55% sulla base delle risorse storiche e per il 45% riparametrato secondo l'applicazione dei Fabbisogni Standard e delle capacità fiscali;
- **circa 3,4 MLN** quale quota alimentata dal ristoro ai Comuni per i minori introiti derivanti dall'eliminazione della TASI sulla abitazione principale e dei vari interventi in materia di IMU nel corso degli anni.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati.

**Evoluzione del FONDO di SOLIDARIETA' COMUNALE**

		2015	2016	2017	2018
	Gettito IMU stimato	11.094.794,19	11.094.794,19	11.097.806,02	11.097.806,02
A	Prelievo AdE su IMU	4.241.539,82	4.241.539,82	2.489.237,89	2.489.237,89
	Ricostruzione Stima Fabbisogni Standard	6.394.675,10	5.623.824,33	4.420.334,00	3.830.482,00

	DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. alimentata da I.M.U.	2015	2016	2017	2018
	F.S.C. calcolato su risorse storiche		5.540.785,15	3.694.111,31	3.638.203,99
	Correttivi Vari		- 94.371,91	- 55.907,32	7.255,50
	Correttivo per incremento IMU 2016		- 1.752.301,93		
<b>B8</b>	<b>Determinazione preliminare della quota F.S.C. alimentata da I.M.U.</b>	<b>5.540.785,15</b>	<b>3.694.111,31</b>	<b>3.638.203,99</b>	<b>3.645.459,49</b>
	<i>Percentuali % per applicazione Fabbisogni Standard</i>	<i>80% - 20%</i>	<i>70% - 30%</i>	<i>60% - 40%</i>	<i>55% - 45%</i>
	% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	4.432.628,12	2.585.877,92	2.182.922,39	2.005.002,72
	% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	1.108.157,03	1.108.233,39	1.455.281,60	1.640.456,77
	% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale	1.278.935,02	1.687.147,30	1.768.133,60	1.723.716,90
	<b>Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard</b>	<b>5.711.563,14</b>	<b>4.273.025,22</b>	<b>3.951.055,99</b>	<b>3.728.719,62</b>
	Applicazione correttivi				51.179,85
<b>B</b>	<b>Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi</b>	<b>5.711.563,14</b>	<b>4.273.025,22</b>	<b>3.951.055,99</b>	<b>3.779.899,47</b>

	DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016	2015	2016	2017	2018
	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	-	2.899.173,37	2.899.173,37	2.899.173,37
	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone conc)	-	48.374,14	48.374,14	48.374,14
	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	-	510.933,10	510.933,09	510.933,09
	Correttivi	-			
<b>C</b>	<b>Quota F.S.C. derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</b>	<b>-</b>	<b>3.458.480,61</b>	<b>3.458.480,60</b>	<b>3.458.480,60</b>

	F.S.C. al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	5.711.563,14	7.731.505,83	7.409.536,59	7.238.380,07
	Accantonamento per rettifiche	-20.753,59	-15.565,19	-15.498,86	-15.506,34
<b>B+C</b>	<b>F.S.C. definitivo</b>	<b>5.690.809,55</b>	<b>7.715.940,64</b>	<b>7.394.037,73</b>	<b>7.222.873,73</b>

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2019 la previsione è stata calcolata sulla base degli aggiustamenti intervenuti nel corso del 2017, non essendo previsti ulteriori tagli dalle manovre attualmente in vigore, già corretta dal previsto innalzamento della quota calcolata con riferimento ai fabbisogni standard.

Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie, anche alla luce del fatto che, per l'anno 2019, il disegno di legge di bilancio attualmente prevede una diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, ed inserisce una clausola di salvaguardia al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia.

## 2.3 – Trasferimenti Correnti

### ENTRATE Titolo 2°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti Correnti:							
da Amministrazioni pubbliche	3.535.518,95	7.797.965,89	7.931.508,14	7.218.266,71	6.835.908,71	6.835.908,71	-8,99%
da famiglie	-	-	-	-	-	-	0,00%
da imprese	20.577,77	4.873,22	41.700,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	0,00%
da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	0,00%
dall'Unione europea e dal rdm	-	-	-	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>3.556.096,72</b>	<b>7.802.839,11</b>	<b>7.973.208,14</b>	<b>7.259.966,71</b>	<b>6.877.608,71</b>	<b>6.877.608,71</b>	

Ormai da diversi esercizi, i trasferimenti correnti sono costituiti, per la quasi totalità, da contributi erogati dalla Regione Lazio.

Di seguito si propone un dettaglio dei principali servizi finanziati:

DESCRIZIONE INTERVENTI	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ENTRATE Annuali da Regione Lazio	Previsione SPESA 2019	Previsione SPESA 2020	Previsione SPESA 2021
TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	728.000,00	938.000,00	938.000,00	938.000,00
RSA - RESIDENZE SANITARIE ASSISTITE	500.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
DIRITTO ALLO STUDIO - L.R. n.29/1992	93.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
SOSTEGNO CANONI LOCAZIONE LEGGE n.431/1998	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
CONTRIBUTO MINORI IN ISTITUTO DI RICOVERO L.R. n.38/1996		780.000,00	780.000,00	780.000,00
PROGETTO SPRAR - FIN. MIN. INTERNO (E. 15003)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.621.000,00</b>	<b>3.078.000,00</b>	<b>3.078.000,00</b>	<b>2.978.000,00</b>
<b>DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI</b>	<b>1.457.000,00</b>			

PIANO FINANZIARIO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA 1	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ENTRATE Annuali da Regione Lazio	Previsione SPESA 2019	Previsione SPESA 2020	Previsione SPESA 2021
PDZ - INTEGRAZIONE SCOLASTICA (E 17432)	-	-	-	-
PDZ - LUDOTECHE (E 17424)	-	-	-	-
PDZ Int. 4 - SOSTEGNO AI MINORI (E 17428)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
PDZ Int. 6.3 - DISAGIATI PSICHICI L.R. n.49/1983 (E 17426)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00
PDZ Int. 3 - NON AUTOSUFFICIENZA (E 17421)	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
PDZ Int. 1 - CASA DEI LILLA' (E 17425)	311.000,00	361.000,00	361.000,00	361.000,00
PDZ - SOGGIORNO ESTIVI DISABILI (E 17431)	-	-	-	-
PON Inclusione Asse 1 - Conv. AV3-2016-LAZ.22 (E.74550)	87.358,00	87.358,00	-	-
IPOCAD - Prog.1376 - FAMI 2014-2020 (E.17456)	-	-	-	-
HOME CARE PREMIUM 2017 (E.17457)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PDZ Int. 5 - CONTRASTO ALLE DIPENDENZE (E 17429)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
PDZ Int. 6.1 - CONTRASTO ALLA POVERTA' (E 17433)	169.000,00	169.000,00	169.000,00	169.000,00
PDZ Int. 1 - PIANO DISTRETTUALE IMMIGRATI (E. 174412)		-	-	-
PDZ - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA L.R. n.32/2001 (E 17423)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PDZ - ASSISTENTI FAMILIARI (E 17430)	-	-	-	-
PDZ Int. 6.2 - CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO (E 174413)	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E 17410)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
PDZ Int. 2 - PIANO PICCOLI COMUNI (E 17422)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PDZ Int. 1 - FONDO COFINANZIAMENTO UFFICIO DI PIANO (E 17400)	12.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>3.220.358,00</b>	<b>3.292.358,00</b>	<b>3.205.000,00</b>	<b>3.205.000,00</b>
<b>DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI</b>	<b>72.000,00</b>			

## 2.4 – Entrate Extra-Tributarie

### ENTRATE Titolo 3°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.591.301,37	3.554.533,23	5.879.611,61	5.707.700,00	5.707.700,00	5.127.700,00	-2,92%
Proventi derivanti da attività controllo e repressione di irregolarità e illeciti	263.859,75	206.010,09	690.000,00	840.000,00	840.000,00	840.000,00	21,74%
Interessi attivi	1.442,51	94,44	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	140.720,88	162.910,20	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	534.708,28	418.782,48	925.238,12	970.238,12	970.238,12	970.238,12	4,86%
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>5.532.032,79</b>	<b>4.342.330,44</b>	<b>7.824.849,73</b>	<b>7.847.938,12</b>	<b>7.847.938,12</b>	<b>7.267.938,12</b>	

Di seguito si propone un dettaglio dei principali servizi a domanda individuale finanziate con le tariffe approvate con le deliberazioni allegate al Bilancio di Previsione, dando al contempo evidenza della relativa quota di copertura:

### ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE SERVIZI	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previs. Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1.170.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	720.000,00
PROVENTI DEL CONSUMO DEL GAS	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ALLOGGI AD EQUO CANONE FITTI ATTIVI	53.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONI STRADALI	300.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
UTILI E AVANZI DA SOCIETA' PARTECIPATE	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>2.093.000,00</b>	<b>2.420.000,00</b>	<b>2.420.000,00</b>	<b>1.840.000,00</b>

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE SERVIZI	PROGRAMMAZIONE			
	Previsione SPESA 2019	ENTRATE da tariffazione	% COPERTURA	Copertura con risorse dell'Ente
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	1.130.000,00	723.000,00	63,98%	407.000,00
ASILO NIDO COMUNALE	430.000,00	80.000,00	18,60%	350.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	1.350.000,00	-	0,00%	1.350.000,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>2.910.000,00</b>	<b>803.000,00</b>		<b>2.107.000,00</b>

Per quanto concerne i **proventi da concessioni cimiteriali**, si specifica che per gli esercizi 2019-2020, la quota di € 642.541,20 è stata devoluta alla parte investimenti per la copertura dei costi di ampliamento del cimitero comunale (si veda Piano Triennale OO.PP. nella NaDUP).

## 2.5 – Entrate in Conto Capitale

A seguire vengono rappresentate il dettaglio delle coperture in entrata (Titoli 4, 5 e 6) destinate a finanziare la Spesa per Investimenti, con evidenza delle risorse destinate a finanziare le Spesa Corrente limitatamente alle fattispecie disciplinate dalla normativa in materia.

## ENTRATE Titolo 4°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Tirbuti in conto capitale	860.791,29	573.891,25	1.030.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	-7,77%
Contributi agli investimenti	10.230.573,92	821.171,89	20.508.831,99	18.363.506,40	16.745.000,00	12.912.000,00	-10,46%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	0,00%
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	576.373,90	724.717,90	1.090.000,00	430.000,00	340.000,00	340.000,00	-60,55%
Altre entrate in conto capitale	1.046.445,21	1.171.500,79	1.421.187,90	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	-5,01%
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>12.714.184,32</b>	<b>3.291.281,83</b>	<b>24.050.019,89</b>	<b>21.093.506,40</b>	<b>19.385.000,00</b>	<b>15.552.000,00</b>	

FORTE DI FINANZIAMENTO	2019	2020	2021
Avanzo di Amministrazione dei Parte Capitale	-	-	-
Accertamenti reimputati	-	-	-
FPV in C/Capitale	823.483,17	-	-
Contributi da Ministeri	3.244.000,00	2.803.000,00	2.090.000,00
Contributi da Regione Lazio	8.039.506,40	8.142.000,00	9.942.000,00
Contributi da ATO4	-	4.100.000,00	-
Contributi da altre AA.PP.	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Mutui	1.500.000,00	-	-
Trasferimenti di capitali da privati	7.000.000,00	1.620.000,00	800.000,00
Alienazioni patrimoniali	400.000,00	310.000,00	310.000,00
Contributi per permessi di costruire e Condonò	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate correnti destinate a Investimenti	642.541,20	642.541,20	-
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>24.059.530,77</b>	<b>20.027.541,20</b>	<b>15.552.000,00</b>
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	990.745,69	894.569,30	692.295,32
% Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	44,03%	39,76%	30,77%
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>23.068.785,08</b>	<b>19.132.971,90</b>	<b>14.859.704,68</b>
così destinate:			
Totale Spesa Tit. 2° in conto Capitale	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
di cui Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	- 200.000,00	- 200.000,00	- 200.000,00
Totale Spesa Tit. 3° per Attività Finanziarie	-	-	-
<b>Totale Spesa da finanziare</b>	<b>23.068.785,08</b>	<b>19.132.971,90</b>	<b>14.859.704,68</b>
<i>Avanzo di Parte Capitale</i>	-	-	-

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2017 (all'Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016) ha previsto la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi in questione per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Per il dettaglio delle opere finanziate in bilancio si rimanda alla apposita sezione del DUP dedicata alla programmazione del Piano Triennale delle OO.PP..

#### ENTRATE Titolo 6°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	0,00%
Accensione Prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	0,00%
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	691.693,24	250.000,00	1.500.000,00	-	-	500,00%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE Entrate per accensioni prestiti</b>	<b>300.000,00</b>	<b>691.693,24</b>	<b>250.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	-	-	

Il debito residuo dei mutui ordinari al 01.01.2019 si presume si attesti a € 26.670.830,60 a cui si deve aggiungere il debito residuo di € 27.372.815,30 relativo alle Anticipazioni di Liquidità C.D.P. ex D.L.35/2013 e ss.mm.ii.:

Indebitamento		2019	2020	2021
Entrate Tit. 1° - Esercizio n-2	+	38.856.499,93		
Entrate Tit. 2° - Esercizio n-2	+	7.802.839,11		
Entrate Tit. 3° - Esercizio n-2	+	4.342.330,44		
<b>Entrate Correnti Esercizio n-2</b>	<b>+/-</b>	<b>51.001.669,48</b>	<b>51.001.669,48</b>	<b>51.001.669,48</b>
Limite MAX di spesa annuale	+	5.100.166,95	5.100.166,95	5.100.166,95
Ammont. INTERESSI al 31/12/n-1	-	1.845.759,33	1.786.577,79	1.725.193,11
Ammont. INTERESSI autorizzati esercizio n	-	60.000,00	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+			
Ammont. INTERESSI esclusi da Limiti Art. 204 TUEL	+	687.763,97	657.653,94	626.650,92
<b>Ammontare Disponibile per nuovi INTERESSI</b>	<b>+/-</b>	<b>3.882.171,59</b>	<b>3.971.243,10</b>	<b>4.001.624,76</b>
Debito Residuo al 01/01	+	26.670.830,60	27.421.536,98	26.649.171,85
Debiti autorizzato nell'esercizio n	+	1.500.000,00	-	-
Prestiti Rimborsati	-	683.293,62	772.365,13	802.746,79
Estinzioni Anticipate	-	66.000,00	-	-
Altre Variazioni (+/-)	<b>+/-</b>			
<b>Debito Residuo al 31/12</b>		<b>27.421.536,98</b>	<b>26.649.171,85</b>	<b>25.846.425,06</b>
<b>Art. 204 - % Interessi Netti/Entrate Correnti t-2 al netto Interessi Antic. CDP DL35</b>		<b>2,39%</b>	<b>2,21%</b>	<b>2,15%</b>
Anticipazione CDP - DL 35/2013		27.372.815,30	26.258.866,33	25.114.807,33
Rimborso Anticipazione CDP		1.113.948,97	1.144.059,00	1.175.062,02
Debito Residuo Anticipazione CDP		26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31
<b>TOTALE Debito Residuo al 31/12</b>		<b>53.680.403,31</b>	<b>51.763.979,18</b>	<b>49.786.170,37</b>
<b>Rapporto % DEBITO / Entrate CORRENTI t-2</b>		<b>105,25%</b>	<b>101,49%</b>	<b>97,62%</b>
Totale q.ta INTERESSI		1.905.759,33	1.786.577,79	1.725.193,11
Totale q.ta CAPITALE		1.797.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
<b>Totale RATA AMMORTAMENTO ANNUALE</b>		<b>3.703.001,92</b>	<b>3.703.001,92</b>	<b>3.703.001,92</b>

Gli oneri di ammortamento per i “mutui ordinari” sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell’ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'Ente ha ad oggi una incidenza percentuale programmata degli interessi sulle entrate correnti pari al **2,39%**, contro un limite normativo pari al 10%.

## 2.6 – Anticipazione di Tesoreria e Partite di giro

### Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stato prorogato al 31 dicembre 2018 l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

A decorrere dal 2019, pertanto, salvo nuova proroga, il limite massimo per il ricorso dall'anticipazione di tesoreria torna ad essere pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulla base dell'attuale fondo di cassa e dell'osservazione storica sull'andamento della liquidità, è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita. Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Con apposita Deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 26/10/2018 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria, pari a 3 dodicesimi, per l'importo complessivo di **€ 12.750.417,40** come da prospetto a seguire:

Titolo 1°	Entrate Tributarie	€ 38.856.499,93
Titolo 2°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni, e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 7.802.839,11
Titolo 3°	Entrate extratributarie	€ 4.342.330,44
<b>TOTALE</b>	<b>Entrate Correnti Esercizio 2017</b>	<b>€ 51.001.669,48</b>
	<b>Limite 3/12 per l'Esercizio 2019</b>	<b>€ 12.750.417,40</b>



La legge di bilancio 2018 ha previsto inoltre, all'art. 1 comma 877, la proroga a tutto il 2021 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, così come introdotta dall'articolo 35, comma 8, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, come modificato dall'articolo 1, comma 395, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Pertanto, fino al 31/12/2021, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

### **Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e Partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **ENTRATE e SPESE per partite di giro e conto terzi**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	6.404.230,42	6.140.806,45	12.610.000,00	12.430.000,00	12.430.000,00	12.430.000,00	-1,43%
Entrate per conto terzi	491.665,04	173.097,74	1.635.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	-4,28%
<b>TOT. Entrate per partite di giro e c/terzi</b>	<b>6.895.895,46</b>	<b>6.313.904,19</b>	<b>14.245.000,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	6.404.230,42	6.140.806,45	12.610.000,00	12.430.000,00	12.430.000,00	12.430.000,00	-1,43%
Entrate per conto terzi	491.665,04	173.097,74	1.635.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	-4,28%
<b>TOT. Spese per partite di giro e c/terzi</b>	<b>6.895.895,46</b>	<b>6.313.904,19</b>	<b>14.245.000,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	

## 2.7 – Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### Situazione al 09.11.2018 - APPROVAZIONE Bilancio 2019

ANNO	ENTRATE			USCITE		
	Correnti	C/Capitale	TOTALE	Correnti	C/Capitale	TOTALE
2019			-	297.036,40	823.483,17	1.120.519,57
2020			-	-	-	-
2021			-	-	-	-
<b>Tot.</b>	-	-	-	<b>297.036,40</b>	<b>823.483,17</b>	<b>1.120.519,57</b>

### Composizione FPV

ANNO	Composizione FPV		
	Correnti	C/Capitale	TOTALE
2019	297.036,40	823.483,17	1.120.519,57
2020	-	-	-
2021	-	-	-
<b>Tot.</b>	<b>297.036,40</b>	<b>823.483,17</b>	<b>1.120.519,57</b>

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	€ 297.036,40	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 823.483,17	€ 0,00	€ 0,00
<b>Tot. FPV in Entrata</b>	<b>€ 1.120.519,57</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

A seguire si riporta il dettaglio della composizione del FPV per il triennio di riferimento:

REIMPUTAZIONI ACC./IMP. SU ESERCIZI 2019-2021

E/U	DESCRIZIONE	ANNO COMPET.	ANNO REIMPUT.	COPERT. FPV	TIT.	PEG	IMPEGNI	ACCERTAMENTI
U	1704/2017 - RISORSE REGIONALI MISURA 1 PIANI DI ZONA	2017	2019	SI	1	12071.04.13460000 - PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E 17410)	297.036,40	-
U	1593/2018 - ST_520-INTEGR.INC. PROGETTAZ.COORD.SICUREZZA DIREZ.LAVORI COMUN.RICERCA PSICOSOC.ATP CIG.:7667533864	2018	2019	SI	2	10052.02.30961900 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EUROPA - FIN.MIN. (E.84154 e L.10/77)	60.698,63	-
U	868/2018 - C_211-A "CULTURAPRILIA" INTERV. RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO COMUNALE APPR.PROG.DEF./ESEC.	2018	2019	SI	2	05022.02.34928700 - COMPLETAMENTO RIQUALIF. POLO CULTURAPRILIA (EX CLAUDIA) (E. 84165)	386.712,19	-
U	1646/2018 - S 106_C_ RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO MENOTTI	2018	2019	SI	2	04022.02.34962800 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA MENOTTI GARIBALDI - FIN.MIN. (E.84103)	214.790,56	-
U	1648/2018 - S 105_B_ RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE CASALAZZARA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE	2018	2019	SI	2	04022.02.34962600 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE CASALAZZARA - FIN.MIN. (E.84126)	66.263,06	-
U	1650/2018 - S_114_B_ RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE SCUOLA SELCIATELLA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	2018	2019	SI	2	04022.02.25260200 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SELCIATELLA - FIN.MIN. (E.84169)	56.903,44	-
U	1644/2018 - S 116_1_ LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA LEDA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	2018	2019	SI	2	04022.02.24840500 - PALESTRA SCUOLA LEDA - FIN.MIN. (E.84102)	38.115,29	-
	<b>TOTALE</b>						<b>1.120.519,57</b>	-

Si ricorda, che l'entità del FPV 2019 sarà rideterminato in occasione del Riaccertamento Ordinario dei Residui da perfezionare in occasione della redazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30 aprile 2019.

**Sez. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE**

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese:

SPESE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previs. Assestata 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.437.046,94
1 - Spese correnti	47.996.618,55	48.759.102,02	57.537.413,00
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>			297.036,40
2 - Spese in conto capitale	12.642.563,36	4.152.455,92	24.684.831,30
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>			
3 - Uscite da incremento di attività finanziarie	15.000,00	4.000,00	15.000,00
4 - Rimborso di prestiti	1.692.760,02	1.668.651,42	1.807.778,40
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013</i>	1.028.710,31	1.056.300,45	1.084.704,87
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.023.964,04	42.618.489,97	45.000.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.895.895,46	6.313.904,19	14.245.000,00
<i>FPV - Parte Corrente</i>	1.849.382,37	1.001.778,51	
<i>FPV - Parte in C/Capitale</i>	854.007,01	159.066,72	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	<b>113.970.190,81</b>	<b>104.677.448,75</b>	<b>144.727.069,64</b>

SPESE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spese correnti	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-	-	-
2 - Spese in conto capitale	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-	-	-
3 - Uscite da incremento di attività finanziarie	-	-	-
4 - Rimborso di prestiti	1.863.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013</i>	1.113.948,97	1.144.059,00	1.175.062,02
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
<i>FPV - Parte Corrente</i>			
<i>FPV - Parte in C/Capitale</i>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	<b>140.112.930,80</b>	<b>135.460.546,83</b>	<b>131.147.546,83</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

### 3.1 – Titolo 1° Spese Correnti

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

#### SPESE CORRENTI

SPESE	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Redditi da lavoro dipendente	7.345.641,14	7.261.545,86	7.276.545,86	7.276.545,86
Imposte e tasse a carico dell'ente	929.027,39	976.888,16	826.888,16	826.888,16
Acquisto di beni e servizi	32.235.503,13	31.388.125,98	31.051.294,52	30.948.881,43
Trasferimenti correnti	7.572.261,99	7.213.436,40	6.916.400,00	6.916.400,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	2.100.310,53	2.065.759,33	2.046.577,79	1.985.193,11
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	207.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
Altre spese correnti	7.147.668,82	5.446.100,46	5.464.397,53	5.527.077,84
<b>TOTALE Spese Correnti</b>	<b>57.537.413,00</b>	<b>54.548.856,19</b>	<b>53.779.103,86</b>	<b>53.677.986,40</b>

#### LA SPESA PER IL PERSONALE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 218 del 21.11.2018 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale, con riferimento alla media della spesa del triennio 2011-2013 pari ad € **7.257.302,12** (Art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006). Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, nonché degli adeguamenti contrattuali previsti.

In merito all'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, il Comune di APRILIA non applica il c.d. "metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (Art. 10, comma 2, D.Lgs. n.446/1997).

Di seguito si riporta il quadro di rispetto della spesa di personale per l'esercizio di riferimento:

Tabella 6.1 - Componenti della Spesa Art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006				
TIPOLOGIA	Impegni 2016	Impegni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Retribuzioni Lorde	4.776.331,06	4.796.320,35	5.212.930,89	5.012.421,62
Co.co.co e lavoro flessibile	340.000,00	370.000,00	362.000,00	410.000,00
Emolumenti ad LSU				
Personale in convenzione				
Personale Art. 90 TUEL	23.725,36	29.372,00	30.763,64	71.794,79
Personale Art. 110, comma 1, TUEL	169.064,64	92.634,17	91.483,45	230.076,86
Personale Art. 110, comma 2, TUEL	79.880,92	92.634,17	47.830,16	
Contratti di formazione lavoro				
Spese per personale distaccato				
Oneri per contributi obbligatori	1.419.786,07	1.437.940,51	1.677.199,60	1.745.252,59
Spese finanziate da sanzioni CDS	-	-	-	-
IRAP	456.781,64	472.174,28	520.601,12	503.388,16
Oneri per nucleo familiare, buoni pasto ed equo	100.000,00	-	80.000,00	80.000,00
Spese per comandati			37.500,00	37.500,00
Altre spese	-	-	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE - A</b>	<b>7.365.569,69</b>	<b>7.291.075,48</b>	<b>8.075.308,86</b>	<b>8.105.434,02</b>

Tabella 6.2 - Componenti da sottrarre alla Tabella 6.1				
TIPOLOGIA	Impegni 2016	Impegni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese finanziate da fondi comunitari			13.300,00	26.600,00
Spese rimborsate da Min. Interno			111.316,73	111.316,73
Rimborso per personale comandato			75.000,00	98.000,00
Formazione e rimborsi Missioni				
Personale per funzioni delegate			23.418,14	23.418,14
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e IVC	24.358,76	27.217,60	81.665,69	81.665,69
Personale appartenente a Categ. Protette	133.808,21	133.808,21	360.162,01	360.162,01
Personale comandato	117.724,12		37.500,00	37.500,00
Stagionali a progetto finanz. da sanzioni CDS	-	-	-	-
Incentivi per la progettazione	27.888,43	27.700,54	135.500,00	112.500,00
Incentivi per recupero entrate	-	-	10.000,00	10.000,00
Avvocatura	2.456,68	2.325,05	10.000,00	10.000,00
Diritti di rogito	-	-	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE - B</b>	<b>306.236,20</b>	<b>191.051,40</b>	<b>872.862,57</b>	<b>886.162,57</b>

Tabella 6.3 - Verifica rispetto criteri				
TIPOLOGIA	Impegni 2016	Impegni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
<b>Spese Intervento 01</b>	<b>6.468.788,05</b>	<b>6.448.901,20</b>	<b>7.075.207,74</b>	<b>7.074.545,86</b>
<i>Ritribuzioni</i>	3.939.549,08	3.805.181,64	4.233.214,87	4.164.500,00
<i>Oneri</i>	1.419.786,07	1.191.238,07	1.677.199,60	1.745.252,59
<i>Fondo Dirigenti</i>	291.102,32	368.768,42	291.102,32	291.102,32
<i>Fondo Accessorio</i>	818.350,58	1.083.713,07	735.638,46	735.638,46
<i>Fondo Posizioni Organizzative</i>	-	-	123.052,49	123.052,49
<i>Diritti Rogito</i>	-	-	15.000,00	15.000,00
<b>Spese Intervento 03</b>	<b>440.000,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>442.000,00</b>	<b>490.000,00</b>
<i>Buoni Pasto</i>	100.000,00	-	80.000,00	80.000,00
<i>Spese Collaborazioni co.co.co ed interinali</i>	340.000,00	370.000,00	362.000,00	410.000,00
<b>Spese Intervento 07 - IRAP</b>	<b>456.781,64</b>	<b>472.174,28</b>	<b>520.601,12</b>	<b>503.388,16</b>
<i>Altre Spese da specificare:</i>				
Stagionali a progetto finanz. da sanzioni CDS	-	-	-	-
Spese per personale distaccato/comandato			37.500,00	37.500,00
Altro				
<b>TOTALE - A</b>	<b>7.365.569,69</b>	<b>7.291.075,48</b>	<b>8.075.308,86</b>	<b>8.105.434,02</b>
<b>TOTALE - B</b>	<b>306.236,20</b>	<b>191.051,40</b>	<b>872.862,57</b>	<b>886.162,57</b>
<b>LIMITE DI SPESA PERSONALE</b>				
<b>Art. 1, comma 557-quater, Legge n. 296/2006</b>	<b>7.059.333,49</b>	<b>7.100.024,08</b>	<b>7.202.446,29</b>	<b>7.219.271,45</b>
<b>MEDIA TRIENNIO 2011-2013</b>				<b>7.257.302,12</b>

Spesa Corrente Tit. 1°	50.836.249,04	53.776.081,57	57.609.961,13	54.548.856,19
<b>% su spesa del Comune</b>	<b>13,89%</b>	<b>13,20%</b>	<b>12,50%</b>	<b>13,23%</b>

Si rappresenta che con l'adozione del nuovo CCNL del 21.05.2018 per il comparto Enti locali, sono cambiate le regole di computazione del c.d. Fondo Accessorio e del Fondo Posiz. Organizzative con decorrenza dall'esercizio 2018.

In ordine ai vincoli disposti dall'Art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per **personale a tempo determinato**, con convenzioni o con contratti di somministrazione o di collaborazione coordinata e continuativa, si rappresenta che in conseguenza dell'adozione del piano assunzionale per il triennio di riferimento, il limite di spesa per il lavoro flessibile nell'anno 2009, di cui all'Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., quantificato in € 900.000 con Nota Prot. n. 31725 del 17.04.2012, viene ridotto contestualmente e in via definitiva di € 21.697,58, quale importo utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'Art 20, comm1 2 e 3, del D.Lgs n.75/2017, riducendo tale limite di spesa a **€ 878.302,42** importo comunque ampiamente superiore rispetto all'effettiva spesa per lavoro flessibile prevista dal piano assunzionale in argomento.

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

A seguire si rappresenta la programmazione di spesa pluriennale per i contratti di servizio di maggiore rilevanza:

DESCRIZIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	ENTRATE Annuali da Regione Lazio	ENTRATE proprie vincolate	Previsione SPESA 2019	Previsione SPESA 2020	Previsione SPESA 2021
Contr. di Servizio A.S. APRILIA MULTISERVIZI	-	-	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00
Contr. di Servizio PROGETTO AMBIENTE - Gestione R.S.U.	-	12.150.000,00	12.150.000,00	12.150.000,00	12.150.000,00
Contr. di Servizio PROGETTO AMBIENTE - Verde pubblico	-	-	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Contr. di Servizio PROGETTO AMBIENTE - Cimitero	-	-	420.000,00	420.000,00	420.000,00
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	-	723.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
ASILO NIDO COMUNALE	150.000,00	80.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	728.000,00	-	938.000,00	938.000,00	938.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	-	-	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
SERVIZIO DI VIGILANZA ZOOIATRICA COMUNALE	-	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>878.000,00</b>	<b>12.953.000,00</b>	<b>23.268.000,00</b>	<b>23.268.000,00</b>	<b>23.268.000,00</b>
<b>DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI</b>			<b>9.437.000,00</b>	<b>9.437.000,00</b>	<b>9.437.000,00</b>

**TRASFERIMENTI CORRENTI** – In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti:

DESCRIZIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	ENTRATE Annuali da Regione Lazio	ENTRATE proprie vincolate	Previsione SPESA 2019	Previsione SPESA 2020	Previsione SPESA 2021
DIRITTO ALLO STUDIO - L.R. n.29/1992	93.000,00	-	110.000,00	110.000,00	110.000,00
ACCORDO DI PROGRAMMA E PROGETTI PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	132.000,00	132.000,00	132.000,00
FORNITURA GRATUITA DI LIBRI SCOLASTICI AGLI ALUNNI	-	-	130.000,00	130.000,00	130.000,00
RSA - RESIDENZE SANITARIE ASSISTITE	500.000,00	-	950.000,00	950.000,00	950.000,00
MINORI IN ISTITUTO - RETTE RICOVERO	-	-	780.000,00	780.000,00	780.000,00
ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI	-	-	95.000,00	95.000,00	95.000,00
ASSISTENZA DIVERSAMENTE ABILI (DIALIZZATI)	-	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CONTRIBUTI CENTRI ANZIANI	-	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CONTRIBUTI A FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI	-	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>593.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.327.000,00</b>	<b>2.327.000,00</b>	<b>2.327.000,00</b>
<i>DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI</i>			<b>1.734.000,00</b>	<b>1.734.000,00</b>	<b>1.734.000,00</b>

PIANO FINANZIARIO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA 1	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ENTRATE Annuali da Regione Lazio	Previsione SPESA 2019	Previsione SPESA 2020	Previsione SPESA 2021
PDZ - INTEGRAZIONE SCOLASTICA (E 17432)	-	-	-	-
PDZ - LUDOTECHE (E 17424)	-	-	-	-
PDZ Int. 4 - SOSTEGNO AI MINORI (E 17428)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
PDZ Int. 6.3 - DISAGIATI PSICHICI L.R. n.49/1983 (E 17426)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00
PDZ Int. 3 - NON AUTOSUFFICIENZA (E 17421)	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
PDZ Int. 1 - CASA DEI LILLA' (E 17425)	311.000,00	361.000,00	361.000,00	361.000,00
PDZ - SOGGIORNO ESTIVI DISABILI (E 17431)	-	-	-	-
PON Inclusione Asse 1 - Conv. AV3-2016-LAZ.22 (E.74550)	87.358,00	87.358,00	-	-
IPOCAD - Prog.1376 - FAMI 2014-2020 (E.17456)	-	-	-	-
HOME CARE PREMIUM 2017 (E.17457)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PDZ Int. 5 - CONTRASTO ALLE DIPENDENZE (E 17429)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
PDZ Int. 6.1 - CONTRASTO ALLA POVERTA' (E 17433)	169.000,00	169.000,00	169.000,00	169.000,00
PDZ Int. 1 - PIANO DISTRETTUALE IMMIGRATI (E. 174412)	-	-	-	-
PDZ - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA L.R. n.32/2001 (E 17423)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PDZ - ASSISTENTI FAMILIARI (E 17430)	-	-	-	-
PDZ Int. 6.2 - CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO (E 174413)	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E 17410)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
PDZ Int. 2 - PIANO PICCOLI COMUNI (E 17422)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PDZ Int. 1 - FONDO COFINANZIAMENTO UFFICIO DI PIANO (E 17400)	12.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>3.220.358,00</b>	<b>3.292.358,00</b>	<b>3.205.000,00</b>	<b>3.205.000,00</b>
<i>DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI</i>	<b>72.000,00</b>			

### ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

**Fondo di riserva** – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 260.000,00 per ciascuna delle annualità 2018-2020. In particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'Art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato Art. 166 TUEL, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



**Fondo di riserva di cassa:** con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 260.000,00.

FONDO DI RISERVA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tot. SPESA CORRENTE	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
<b>Fondo di Riserva di COMPETENZA</b>	260.000,00	260.000,00	260.000,00
<i>% di accantonamento (minimo 0,2-0,45%)</i>	<b>0,48%</b>	<b>0,48%</b>	<b>0,48%</b>
Tot. SPESE FINALI di cassa	97.894.109,61		
<b>Fondo di Riserva di CASSA</b>	260.000,00		
<i>% di accantonamento (minimo 0,2%)</i>	<b>0,27%</b>		

#### ALTRI FONDI e ACCANTONAMENTI

In un'ottica di gestione prettamente prudenziale nel caso Bilancio di Previsione alla Missione 20 - Prog. 03 - sono state accantonate le seguenti risorse:

FONDI ACCANTONATI Miss. 20 - Prog. 03	Competenza importi in Euro		
	2019	2020	2021
Fondo Contenzioso	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo libero di accantonamento per Spese di Investimento	279.684,45	411.304,85	543.776,19
Fondo Perdite Società Partecipate*	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDI</b>	<b>529.684,45</b>	<b>661.304,85</b>	<b>793.776,19</b>

Si sottolinea che nell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2018, è stato già accantonato al **Fondo Perdite Società Partecipate\*** l'importo di € 1.000.000,00 a titolo prudenziale, non derivante da perdite prodotte dalle società partecipate; tale importo, qualora risultasse necessario il suo utilizzo, anche in considerazione del processo di liquidazione dell'A.S. Aprilia Multiservizi, potrà essere utilizzato soltanto a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018.

Si rappresenta, altresì, in tema di costi potenziali derivanti da contenziosi, che, oltre al Fondo Contenzioso sopra rappresentato, l'Avvocatura dispone di un proprio PEG i cui stanziamenti (Capitoli 12400 - 12500 - 33500) destinati alla copertura di spese per liti, contenziosi e transazioni ammontato complessivamente ad € 1.208.000,00 per ciascuno degli anni 2019-2020-2021.

## FCDE - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (Tit. 1°, 3° ed entrate proprie del Tit. 4°);
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015: la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
  - a) media semplice;
  - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- i. per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente; e così via negli anni successivi;
- ii. per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati all'esercizio precedente; e così via negli anni successivi.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE.

Per le annualità di riferimento lo stanziamento deve essere almeno pari al 75% per il 2018, al 85% per il 2019, al 95% per il 2020, al 100% dal 2021 in poi.

A fronte di tale agevolazione, nel bilancio di previsione sono previsti i seguenti stanziamenti:

Accantonamento FCDE Miss. 20 - Prog. 02	Competenza importi in Euro		
	2019	2020	2021
% accantonamento	85%	95%	100%
FCDE di parte Corrente	2.796.100,46	2.814.397,53	2.877.077,84

FCDE di parte Capitale	31.889,40	34.112,44	35.928,49
<b>Totale FCDE iscritto in bilancio</b>	<b>2.827.989,86</b>	<b>2.848.509,97</b>	<b>2.913.006,33</b>

A comprova dell'esatta computazione del FCDE a bilancio, di seguito viene riportata la **ricostruzione analitica delle Quote Obbligatorie da accantonare**, laddove è possibile evincere che gli stanziamenti sopra rappresentati e inseriti nel previsionale di bilancio sono superiori rispetto alla quota minima di accantonamento prevista dalla normativa vigente:

**Composizione del FCDE su Bilancio 2019-2021**

Verifica della Quota OBBLIGATORIA da accantonare					FCDE Corrente	2.423.836,74		2.708.994,00		2.850.846,23
					FCDE C/Capitale	21.036,83		23.154,55		24.373,21
q.ta obbligatoria da accantonare					85%	2.444.873,57	95%	2.732.148,56	100%	2.875.219,44
						2.876.321,85		2.875.945,85		2.875.219,44
Titolo	Codice	Descrizione	Validità Calcolo SI/NO	% Media da applicare	Stanziameti 2019	FCDE 2019	Stanziameti 2020	FCDE 2020	Stanziameti 2021	FCDE 2021
1	10101.06.00030000	IMU - Aliquote Standard	NO	0,000%	12.665.000,00	-	12.790.000,00	-	12.890.000,00	-
1	10101.06.00030100	IMU - Manovra Comunale	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
1	10101.08.00020000	ICI	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
1	10101.08.00020100	RECUPERO ICI-IMU	SI	21,814%	1.730.000,00	377.386,02	1.730.000,00	377.386,02	1.730.000,00	377.386,02
1	10101.16.00085000	ADDIZIONALE IRPEF	NO	0,000%	4.900.000,00	-	4.900.000,00	-	4.900.000,00	-
1	10101.51.00320100	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEIRIFIUTI SOLIDI URBANI	SI	17,638%	13.000.000,00	2.292.902,69	13.000.000,00	2.292.902,69	13.000.000,00	2.292.902,69
1	10101.51.00320200	RECUPERO TASSA SUI RIFIUTI	NO	0,000%	1.800.000,00	-	1.800.000,00	-	1.800.000,00	-
1	10101.52.00300100	TASSA PER OCCUPAZIONI PERMANENTI	SI	0,002%	350.000,00	7,33	350.000,00	7,33	350.000,00	7,33
1	10101.52.00300200	TASSA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE	NO	0,000%	160.000,00	-	160.000,00	-	160.000,00	-
1	10101.53.00060000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	NO	0,000%	280.000,00	-	280.000,00	-	280.000,00	-
1	10101.53.00580000	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	0,000%	35.000,00	-	35.000,00	-	35.000,00	-
1	10101.76.00030200	TASI - Servizi Indivisibili	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
1	10101.99.00080000	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO EN ERGIA ELET	NO	0,000%	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	-
1	10104.99.00579000	COMPART. RECUPERO EVASIONE FISCALE - Art. 2, co. 10,	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
1	10301.01.00570000	F/DO SOLIDARIETA' COMUNALE ART.1 CO.380 L.228/201	NO	0,000%	7.230.000,00	-	7.230.000,00	-	7.230.000,00	-
3	30100.01.04041700	PROVENTI DA ENERGIA FOTOVOLTAICA	NO	0,000%	35.000,00	-	35.000,00	-	35.000,00	-
3	30100.02.03780100	DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	SI	0,170%	45.500,00	77,18	45.500,00	77,18	45.500,00	77,18
3	30100.02.03800000	DIRITTI DI SEGRETERIA	SI	3,455%	20.000,00	691,09	20.000,00	691,09	20.000,00	691,09
3	30100.02.03900200	DIRITTI CARTE DI IDENTITA' (S.62002)	NO	0,000%	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
3	30100.02.04010500	RISTORO AMBIENTALE PER CONFERIMENTO RIFIUTI	NO	0,000%	1.300.000,00	-	1.300.000,00	-	1.300.000,00	-
3	30100.02.04010700	RISTORO AMBIENTALE - ADEGUAMENTO BENEFIT COMU	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.04010800	DIRITTI DI ISTRUTTORIA AUTOR. ACQUE REFLUE	SI	0,000%	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
3	30100.02.04040000	SERVIZI COMUNALI DIVERSI - INTROITI E RIMBORSI VARI	NO	0,000%	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
3	30100.02.04040200	DIRITTI ISTRUTTORIA S.U.E.	SI	1,872%	150.000,00	2.807,90	150.000,00	2.807,90	150.000,00	2.807,90
3	30100.02.04040300	DIRITTI ISTRUTTORIA SUAP	SI	2,748%	70.000,00	1.923,53	70.000,00	1.923,53	70.000,00	1.923,53
3	30100.02.04040400	DIRITTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI	SI	6,667%	5.000,00	333,33	5.000,00	333,33	5.000,00	333,33
3	30100.02.04040600	INTROITI RACCOLTA INDUMENTI	SI	24,791%	30.000,00	7.437,16	30.000,00	7.437,16	30.000,00	7.437,16
3	30100.02.04040700	CONTR.CONAI PROGETTO COMUNICAZIONE LOCALE (S.12	SI	45,030%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.04360000	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	SI	2,908%	723.000,00	21.022,67	723.000,00	21.022,67	723.000,00	21.022,67
3	30100.02.04380000	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE	SI	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30100.02.04380200	CONCORSO PROV. LATINA SPESA TRASPORTO ALUNNI DI	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.04960000	CERTIFICAZIONI URBANISTICHE - DIRITTI E RIMBORSO SPE	SI	3,774%	500.000,00	18.870,67	500.000,00	18.870,67	500.000,00	18.870,67
3	30100.02.05380000	ILLUMINAZIONE VOTIVA	SI	1,878%	50.000,00	939,01	50.000,00	939,01	50.000,00	939,01
3	30100.02.05400000	SERVIZI CIMITERIALI	SI	0,009%	180.000,00	15,64	180.000,00	15,64	180.000,00	15,64
3	30100.02.05440200	MERCATI RIONALI	SI	2,808%	10.000,00	280,79	10.000,00	280,79	10.000,00	280,79
3	30100.02.05580500	PROVENTI DA SERVIZI VARI	NO	0,000%	60.000,00	-	60.000,00	-	60.000,00	-
3	30100.02.08780900	ADEGUAMENTO NUMERI CIVICI (S.96500)	SI	2,867%	5.000,00	143,33	5.000,00	143,33	5.000,00	143,33
3	30100.03.01744400	PROVENTI UTILIZZO SALA MULTIMEDIALE FUCINA MUSIC	SI	2,857%	5.000,00	142,86	5.000,00	142,86	5.000,00	142,86

3	30100.03.04041100	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - ORTI PUBBLICI	SI	0,000%	4.500,00	-	4.500,00	-	4.500,00	-
3	30100.03.04041200	CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO - Art. 27 D.	NO	0,000%	150.000,00	-	150.000,00	-	150.000,00	-
3	30100.03.04041300	CANONI CONCESSORI AREE ED IMMOBILI COMUNALI	SI	0,000%	60.000,00	-	60.000,00	-	60.000,00	-
3	30100.03.04041600	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	SI	0,125%	1.300.000,00	1.628,15	1.300.000,00	1.628,15	720.000,00	901,75
3	30100.03.04041800	PROVENTI DA CANONE CONCESSORIO IMPIANTI IDRICI (U	NO	0,000%	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
3	30100.03.05580100	PROVENTI DEL CONSUMO DEL GAS	NO	0,000%	90.000,00	-	90.000,00	-	90.000,00	-
3	30100.03.05850000	CANONI CONCESSIONE AREE PER INSTALLAZIONE STAZIO	SI	0,000%	95.000,00	-	95.000,00	-	95.000,00	-
3	30100.03.05860100	ALLOGGI AD EQUO CANONE FITTI ATTIVI	SI	14,312%	50.000,00	7.156,12	50.000,00	7.156,12	50.000,00	7.156,12
3	30100.03.05860200	AFFITTO SALE CONFERENZA MANZU' e RAGAZZI	SI	0,000%	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
3	30100.03.08780000	PROVENTI PEREQUAZIONE URBANISTICA	NO	0,000%	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
3	30200.02.04020300	RECUPERO SPESE DI LITE PER CAUSE CON AVVOCATURA (	SI	30,348%	20.000,00	6.069,59	20.000,00	6.069,59	20.000,00	6.069,59
3	30200.02.04280100	PROVENTI CONTRAVVENZIONI STRADALI	SI	15,219%	500.000,00	76.097,45	500.000,00	76.097,45	500.000,00	76.097,45
3	30200.02.04280200	RUOLI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA	SI	16,202%	150.000,00	24.303,67	150.000,00	24.303,67	150.000,00	24.303,67
3	30200.02.04280400	PROVENTI DA VIOLAZIONE,LEGGI E ORDINANZE	NO	0,000%	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
3	30200.02.08780300	SANZIONI ONERI CONCESSORI	SI	6,755%	70.000,00	4.728,26	70.000,00	4.728,26	70.000,00	4.728,26
3	30200.03.04020400	CREDITI DERIVANTI DA SENTENZE DELLA CORTE DEI CONT	NO	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30300.03.06540000	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	SI	0,223%	80.000,00	178,72	80.000,00	178,72	80.000,00	178,72
3	30400.03.06900000	UTILI E AVANZI DA SOCIETA' PARTECIPATE	SI	0,000%	250.000,00	-	250.000,00	-	250.000,00	-
3	30500.02.04010000	RECUPERI E RIMBORSI DA AMMINISTRATORI COMUNALI	NO	0,000%	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
3	30500.02.04020500	RECUPERO SPESE DI LITE PER CAUSE CON PATROCINIO ES	NO	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30500.02.04040500	RIMBORSO SPESE PERSONALE DISTACCATO, COMANDATO	NO	0,000%	95.000,00	-	95.000,00	-	95.000,00	-
3	30500.02.04040800	DECURTAZIONE MALATTIA E DEBITO ORARIO (S.182813)	NO	0,000%	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
3	30500.02.04040900	PROVENTI STRAORDINARI DELIBERA C.C. n. 29 del 06/05/	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30500.02.08780400	RIMBORSO MUTUI ACQUALATINA	NO	0,000%	199.238,12	-	199.238,12	-	199.238,12	-
3	30500.99.04041000	PROVENTI DERIVANTI DA GARE E PROCEDURE AD EVIDEN	NO	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30500.99.04041400	Introti Progettazioni Sett. LL.PP. Art. 113 comma 2	NO	0,000%	36.000,00	-	36.000,00	-	36.000,00	-
3	30500.99.04280500	PROVENTI ART.1 CO.36 L.239/2004 - TURBOGAS	NO	0,000%	300.000,00	-	300.000,00	-	300.000,00	-
3	30500.99.05580300	CONTRIBUTO TESORERIA	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30500.99.05599800	RIT. IVA SPLIT PAYMENT - GESTIONE COMMERCIALE - IVA	NO	0,000%	105.000,00	-	105.000,00	-	105.000,00	-
3	30500.99.05599900	ALTRE ENTRATE DIVERSE	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
3	30500.99.06900100	ENTRATE PER APERTURA NUOVA FARMACIA COMUNALE	SI	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30500.02.04041500	RIMBORSO BONUS CAAF PER SERVIZIO DI GESTIONE ENER	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.05300200	COMPARTICIPAZIONE UTENTI AL SERVIZIO CASA DEI LILL	SI	12,859%	50.000,00	6.429,45	50.000,00	6.429,45	50.000,00	6.429,45
3	30100.02.04140400	DIRITTI DI NOTIFICA - QUOTA 25% DEL COMUNE	NO	0,000%	1.700,00	-	1.700,00	-	1.700,00	-
3	30100.02.04140600	DIRITTI DI NOTIFICA - QUOTA 75% PER IL PERSONALE DIP	NO	0,000%	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
4	40100.01.08780200	PROVENTI DAL CONDONO S326001-002	SI	2,173%	950.000,00	20.639,83	950.000,00	20.639,83	950.000,00	20.639,83
4	40400.01.07660000	CONCESSIONI CIMITERIALI	SI	0,004%	-	-	-	-	-	-
4	40400.01.08413800	ALIENAZIONE DIRITTO PROPRIETA'	SI	1,880%	100.000,00	1.880,00	80.000,00	1.504,00	80.000,00	1.504,00
4	40400.01.08780500	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE (U 309609)	SI	0,000%	100.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
4	40400.01.08780700	LIQUIDAZIONE USI CIVICI (U. 309635)	SI	3,641%	30.000,00	1.092,27	30.000,00	1.092,27	30.000,00	1.092,27
4	40400.01.08781500	ALIENAZIONI BENI	SI	0,000%	200.000,00	-	150.000,00	-	150.000,00	-
4	40500.01.04010600	PROVENTI CONTRIBUTO STRAORDINARIO L.R. 21/2009	SI	0,368%	150.000,00	551,81	150.000,00	551,81	150.000,00	551,81
4	40500.01.08780100	PROVENTI ORDINARI S309608	SI	0,051%	1.150.000,00	585,30	1.150.000,00	585,30	1.150.000,00	585,30
4	40500.04.09919900	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-

### 3.2 – Titolo 2° Spese in Conto Capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati, dove alla voce “Investimenti fissi” sono compresi gli stanziamenti previsti dal Piano delle OO.PP. per il triennio di riferimento (vedi Nota di aggiornamento DUP):

SPESE	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previs. Assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.039.811,47	22.757.211,23	18.687.554,61	14.280.000,00
Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre spese in c/capitale	445.019,83	311.573,85	445.417,29	579.704,68
<b>TOTALE Spese in Conto Capitale</b>	<b>24.684.831,30</b>	<b>23.268.785,08</b>	<b>19.332.971,90</b>	<b>15.059.704,68</b>

Si riporta a seguire il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021, concernenti il piano triennale delle opere pubbliche per il medesimo triennio ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

FONTE DI FINANZIAMENTO	2019	2020	2021
Avanzo di Amministrazione dei Parte Capitale	-	-	-
Accertamenti reimputati	-	-	-
FPV in C/Capitale	823.483,17	-	-
Contributi da Ministeri	3.244.000,00	2.803.000,00	2.090.000,00
Contributi da Regione Lazio	8.039.506,40	8.142.000,00	9.942.000,00
Contributi da ATO4	-	4.100.000,00	-
Contributi da altre AA.PP.	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Mutui	1.500.000,00	-	-
Trasferimenti di capitali da privati	7.000.000,00	1.620.000,00	800.000,00
Alienazioni patrimoniali	400.000,00	310.000,00	310.000,00
Contributi per permessi di costruire e Condonò	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate correnti destinate a Investimenti	642.541,20	642.541,20	-
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>24.059.530,77</b>	<b>20.027.541,20</b>	<b>15.552.000,00</b>
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	990.745,69	894.569,30	692.295,32
% Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	44,03%	39,76%	30,77%
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>23.068.785,08</b>	<b>19.132.971,90</b>	<b>14.859.704,68</b>
così destinate:			
Totale Spesa Tit. 2° in conto Capitale	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
di cui Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	- 200.000,00	- 200.000,00	- 200.000,00
Totale Spesa Tit. 3° per Attività Finanziarie	-	-	-
<b>Totale Spesa da finanziare</b>	<b>23.068.785,08</b>	<b>19.132.971,90</b>	<b>14.859.704,68</b>
<i>Avanzo di Parte Capitale</i>	-	-	-

Si sottolinea che in occasione del Riaccertamento dei Residui 2018, da approvare entro il 30 aprile p.v., si procederà, sulla base del crono-programma delle opere impegnate, a reimputare le somme negli esercizi di effettiva esigibilità e, conseguentemente, ad alimentare il FPV per la parte in c/capitale.

Per il dettaglio delle voci di spesa in c/capitale finanziate dal FPV in entrata (€ 823.483,17) si rimanda al punto 2.7 della presente Nota Integrativa.

Si rappresenta a seguire l'elenco degli Investimenti programmati per il triennio di riferimento, secondo il Piano OO.PP. proposto con DGC n. 181 del 18.10.2018, unitamente all'indicazione delle relative coperture:

NUOVI INVESTIMENTI previsti nel Piano OO.PP. 2019-2021								
FINANZIAMENTI IN ENTRATA				DESCRIZIONE	IMPORTO DI SPESA PREVISTO			
Cod. PEG	2019	2020	2021		Cod. PEG	2019	2020	2021
40200.01.08421500	231.000,00	462.000,00	462.000,00	FIN.REG. - PALESTRA SCUOLA LEDA (S.248405)	09042.02.34966300	231.000,00	462.000,00	462.000,00
40200.01.08415800	240.000,00	480.000,00	480.000,00	FIN.REG. - COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE CASELLO 45 - 2° LOTTO (U.252510)	09042.02.25253800	240.000,00	480.000,00	480.000,00
40200.01.08417800	363.506,40	350.000,00	-	FIN.REG. - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA MENOTTI GARIBALDI (S.349628)	08012.02.34930100	363.506,40	350.000,00	-
40200.01.08411200	6.955.000,00	-	-	FIN. REG. REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE LOCALITA' SACIDA VIA VALCAMONICA-DEPURAT. CAMPOVERDE (S. 349633)	04022.02.34963000	6.955.000,00	-	-
40200.01.08417900	250.000,00	200.000,00	-	CONTR. REG. PER POTENZIAMENTO POLIZIA LOCALE - DGR N.529/2014 (S. 309750)	10052.02.34964220	250.000,00	200.000,00	-
40200.01.08418100	-	1.000.000,00	2.000.000,00	RISTRUTTURAZIONE CASA CANONICA CHIESA SAN MICHELE-FIN.TO REG.LE (S.349317)	09042.02.34931300	-	1.000.000,00	2.000.000,00
40200.01.08419000	-	500.000,00	-	REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE LOCALITA' SACIDA VIA VALCAMONICA-DEPURAT. CAMPOVERDE -1° STRALCIO	09042.02.34927300	-	500.000,00	-
40200.01.08416400	-	900.000,00	-	COMP. RETE FOGNARIA NUCLEO GENIO CIVILE - FIN. REG.LE (E. 84158)	09042.02.34925900	-	900.000,00	-
40200.01.08416300	-	2.000.000,00	-	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO CENTRO STORICO - 1° e 2° STRALCIO (E.84178)	09042.02.34927100	-	2.000.000,00	-
40200.01.08511100	-	150.000,00	150.000,00	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO GRAMSCI - Q.TA FIN.REG. (E.84112)	09042.02.34711100	-	150.000,00	150.000,00
40200.01.08511200	-	300.000,00	300.000,00	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VERDE URBANO ZONA 167, 3° COMPRESORIO - COMPLET. VIA INGHILTERRA (E.84179 e	04022.02.34711200	-	300.000,00	300.000,00
40200.01.08511300	-	450.000,00	450.000,00	SISTEMA FOGNANTE CASALAZZARA-FOSSIGNANO 2° e 3° STRALCIO - FIN.REG. (E.84181)	04022.02.34711300	-	450.000,00	450.000,00
40200.01.08511400	-	450.000,00	450.000,00	RETE FOGNANTE VIA REGGIO CALABRIA E LIMITROFE - FIN.REG. (E.84190)	04022.02.34711400	-	450.000,00	450.000,00
40200.01.08511500	-	150.000,00	150.000,00	COLLETTORE ACQUE BIANCHE VIA DEI MILLE-APRILIA NORD - FIN.REG. (E.84164)	10052.02.34711500	-	150.000,00	150.000,00
40200.01.08511600	-	150.000,00	1.500.000,00	COLLETTORE FOGNANTE 5 ARCHI - LAMPIONE - COLLI DI MARE - FIN.REG. (E.84163)	12092.02.34711600	-	150.000,00	1.500.000,00



40200.01.08511700	-	100.000,00	150.000,00	FIN.REG. - FOGNATURE ACQUE BIANCHE VIA ALDO MORO (E.85111)	09022.02.34711700	-	100.000,00	150.000,00
40200.01.08511800	-	100.000,00	150.000,00	FIN.REG. - RIFACIMENTO IMPERMEALIZZAZIONE E REVISIONE COPERTURE EDIFICI SCOLASTICI (E.85112)	09022.02.34711800	-	100.000,00	150.000,00
40200.01.08511900	-	100.000,00	150.000,00	FIN.REG. - INTERV. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI (E.85113)	10052.02.34711900	-	100.000,00	150.000,00
40200.01.08512000	-	150.000,00	150.000,00	FIN.REG. - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTI-INCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (E.85114)	09022.02.34712000	-	150.000,00	150.000,00
40200.01.08512100	-	150.000,00	-	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE E PASSI PEDONALI RIALZATI (E.85115)	04022.02.34712100	-	150.000,00	-
40200.01.08418300	-	-	1.200.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (E.85116)	10052.02.34931500	-	-	1.200.000,00
40200.01.08418200	-	-	1.200.000,00	RIQUALIFICAZIONE AREE GIOCO NEI PARCHI COMUNALI (E.85117)	09042.02.34931400	-	-	1.200.000,00
40200.01.08418600	-	-	1.000.000,00	RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUBBLICI E ALBERATURE STRADALI (E.85118)	09042.02.34927700	-	-	1.000.000,00
40200.01.08413000	60.000,00	-	-	IMPIANTI SEMAFORICI NON VEDENTI - FIN. MIT (E.84130)	10052.02.34924200	91.075,20	-	-
40200.01.08422500	160.000,00	320.000,00	320.000,00	FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA MARCONI (E.84225)	04022.02.34930600	160.000,00	320.000,00	320.000,00
40200.01.08422600	150.000,00	300.000,00	300.000,00	FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LUSSEMBURGO AD USO ABITATIVO	01062.02.34930700	150.000,00	300.000,00	300.000,00
40200.01.08422700	150.000,00	300.000,00	300.000,00	FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE COMUNALE DI PIAZZA ROMA (E.84227)	01062.02.34930800	150.000,00	300.000,00	300.000,00
40200.01.08422800	450.000,00	900.000,00	900.000,00	FIN. MIN. - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE STRADALI (E.84228)	10052.02.34931000	450.000,00	900.000,00	900.000,00
40200.01.08422900	135.000,00	270.000,00	270.000,00	FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO GIOVANNI PASCOLI (E.84229)	04022.02.34931100	135.000,00	270.000,00	270.000,00
40200.01.08416100	-	2.200.000,00	-	FIN.ATO4 - DEPURATORE CAMPOVERDE (E.84161)	09042.02.34926500	-	2.200.000,00	-
40200.03.08415600	-	1.900.000,00	-	OO.PP. FINANZIATE DA ATO 4 - ACQUALATINA (E.84156)	09042.02.34928000	-	1.900.000,00	-
40200.03.09900500	7.000.000,00	1.620.000,00	800.000,00	FINANZIAMENTI OPERE PUBBLICHE PIANO TRIENNALE - CONTR. PRIVATI	01062.02.34927000	7.000.000,00	1.620.000,00	800.000,00
60300.01.09909600	1.500.000,00	-	-	MANUTENZIONE STRADE (E.99096)	10052.02.30962600	1.500.000,00	-	-
	-	-	-	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI -(E. 87801)	10052.02.30963300	-	-	300.000,00
	-	-	-	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FOSSIGNANO - VIA ACQUA SOLFA (E.87801)	10052.02.30961700	128.605,26	-	-
	-	-	-	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ZONA POGGIO- VALLI 1°-2°-3° LOTTO (E.87801)	10052.02.30964700	-	132.013,41	-
	-	-	-	INTERVENTI MANUTENTIVI MARCIAPIEDI 1°-2°-3° STRALCIO (E.87801)	10052.02.30964600	-	100.000,00	-
30100.03.04041600 q.ta PROVENTI CIMITERIALI	642.541,20	642.541,20	-	AMPLIAMENTO CIMITERO (E.40416)	12092.02.37720300	642.541,20	642.541,20	-
EVENTUALE UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI	200.000,00	-	-	REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO PRESSO ECO-CENTRO COMUNALE (E.87815)	09032.02.30966000	200.000,00	-	-
	<b>18.487.047,60</b>	<b>16.594.541,20</b>	<b>12.832.000,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>18.646.728,06</b>	<b>16.826.554,61</b>	<b>13.132.000,00</b>
	<b>159.680,46</b>	<b>232.013,41</b>	<b>300.000,00</b>	<b>DIFFERENZA FINANZIATA DA ALTRE RISORSE DI BILANCIO</b>				

### 3.3 – Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il comma 880 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018 ha ulteriormente modificato la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 467, della legge n. 232/2016 (la legge di bilancio 2017), già modificata nel corso del 2017 dall'art. 37 del D.L. n. 50/2017, nel seguente modo: *“Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.”*

Tale normativa non si riferisce ai fondi pluriennali vincolati di spesa costituiti nel 2017, bensì ai FPV di spesa costituiti nel 2016.

Dunque, il comma 467 citato può riferirsi alle seguenti tipologie:

- gare per investimenti avviate entro il 31/12/2016 per le quali non si è giunti all'aggiudicazione entro il 31/12/2017;
- quadri economici prenotati entro il 31/12/2016 mediante l'assunzione di impegni di spesa diversi dalla progettazione per i quali non si è giunti all'aggiudicazione entro il 31/12/2017.

La norma per il 2018 è meno severa dell'analoga norma prevista nel 2017, in quanto non è più prevista come condizione necessaria l'aver approvato il bilancio di previsione entro il 31 gennaio. Il

Comune di APRILIA non ha applicato tale normativa, non sussistendone i presupposti.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si ricorda, che **l'entità del FPV in uscita sarà rideterminato in occasione del Riaccertamento Ordinario dei Residui** da perfezionare in occasione della redazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30 aprile 2019.

Si fa presente che il Decreto MEF del 29/08/2018, modificando l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria, ha leggermente modificato la disciplina del fondo pluriennale di spesa, prevedendo che *“Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e, in occasione del rendiconto dell'esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.”*

Di tale nuova modalità dovrà tenersi conto nel corso dell'esercizio 2019.

#### **Sez. 4 – ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

<b>ENTRATE NON RICORRENTI</b>					
DESCRIZIONE SERVIZI	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	Previs. Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5
ENTRATE DA RECUPERO ICI-IMU	1.770.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00	-2,26%
ENTRATE DA RECUPERO TASSA SUI RIFIUTI	1.850.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-2,70%
ALIENAZIONE BENI	660.000,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00	-69,70%
ALIENAZIONE DIRITTI DI PROPRIETA'	200.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00	-50,00%
ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	200.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00	-50,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	250.000,00	1.500.000,00	-	-	500,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NON CONTINUATIVI	20.652.890,39	16.224.506,40	9.382.000,00	3.912.000,00	-21,44%
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>25.582.890,39</b>	<b>21.654.506,40</b>	<b>13.222.000,00</b>	<b>7.752.000,00</b>	<b>-15,36%</b>

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

<b>SPESE NON RICORRENTI</b>					
DESCRIZIONE SERVIZI	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	Previs. Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5
CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE	260.000,00	-	-	-	-100,00%
RIPIANAMENTO DISAVANZI PARTECIPATE	1.200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-83,33%
LIQUIDAZIONI SENTENZE E ATTI EQUIPARATI	1.258.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00	-3,97%
INVESTIMENTI DIRETTI	19.601.424,94	16.255.581,60	9.382.000,00	3.912.000,00	-17,07%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>22.319.424,94</b>	<b>17.663.581,60</b>	<b>10.790.000,00</b>	<b>5.320.000,00</b>	<b>-20,86%</b>

## Sez. 5 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2018

A seguire si rappresenta il Risultato di amministrazione presunto per l'esercizio corrente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018					
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
	Fondo Cassa al 1° Gennaio	(+)		-	
	RISCOSSIONI	(+)	11.182.743,57	67.101.165,71	78.283.909,28
	PAGAMENTI	(-)	28.437.466,65	53.126.424,38	81.563.891,03
	<i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre</i>	(-)			-
	<i>RISCOSSIONI presunte per il restante periodo</i>	(+)	4.680.000,00	14.060.000,00	18.740.000,00
	<i>PAGAMENTI presunti per il restante periodo</i>	(-)	1.100.000,00	14.250.000,00	15.350.000,00
	<b>FONDO CASSA al 31 Dicembre</b>	(=)			<b>110.018,25</b>
	RESIDUI ATTIVI	(+)	50.239.151,85	11.332.540,52	61.571.692,37
	RESIDUI PASSIVI	(-)	26.238.436,73	18.849.865,58	45.088.302,31
	<i>ACCERTAMENTI per il restante periodo</i>	(+)	-	-	-
	<i>IMPEGNI per il restante periodo</i>	(-)	-	6.500.000,00	6.500.000,00
	<i>Variazione RESIDUI dovuta a riscossioni/pagamenti presunti</i>	(-)			- 3.390.000,00
	<i>F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	(-)			297.036,40
	<i>F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE</i>	(-)			823.483,17
<b>A</b>	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>5.582.888,74</b>
	<b>Parte accantonata</b>				
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12				24.328.019,06
	Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013 - Utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL				3.044.796,24
	Fondo perdite società partecipate				1.000.000,00
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco				2.100,00
	Fondo contezioso				550.000,00
	Altri Fondi per Rischi e Oneri futuri				-
<b>B</b>	<b>TOTALE Parte accantonata</b>				<b>28.924.915,30</b>
	<b>Parte vincolata</b>				
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				66.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti				
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	Altri vincoli				
<b>C</b>	<b>TOTALE Parte vincolata</b>				<b>66.000,00</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE Parte destinata agli investimenti</b>				<b>-</b>
<b>E</b>	<b>Totale parte disponibile E = A - B - C - D</b>				<b>- 23.408.026,56</b>
<b>F</b>	<i>Iscrizione annuale per n. 26 anni a Bilancio del Disavanzo da ripianare F = E /26</i>				<i>- 900.308,71</i>
<b>G</b>	<i>Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015</i>				<i>- 1.437.046,94</i>
<b>H</b>	<b>AVANZO LIBERO o NUOVO DISAVANZO da applicare all'Esercizio 2018 H = F - G</b>				<b>+ 536.738,23</b>

In occasione della procedura di Riaccertamento Straordinario dei Residui al 1° Gennaio 2015, prevista dall'Art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, con DCC n. 36 del 09.07.2015 è stato dato corso al ripianamento in n° 30 anni del "maggior disavanzo" quantificato con DGC n. 134 del 19.05.2015 in € - **43.111.408,30**, con applicazione nella parte in uscita del bilancio di previsione della somma annua di € 1.437.046,94 in quote costanti per n. 30 esercizi (fino all'annualità 2044), ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 188 TUEL:

<b>Prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01/01/2015</b> <i>Art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e Art. 188 del TUEL DCC n. 36 del 09/07/2015</i>			<b>Anticipazione Liquidità CDP D.L. n.35/2013</b> <i>Accantonamento/Vincolo da apporre al Risultato di Amministrazione</i>		
Esercizio	Quota annuale di ripiamento del "maggior disavanzo" al 01.01.2015	Risultato presunto al 31/12 dell'esercizio di riferimento	ANNO	CAPITALE	DEBITO RESIDUO al 31/12
			2013		<b>31.876.217,60</b>
01/01/2015		<b>- 43.111.408,30</b>	2014	270.324,52	31.605.893,08
2015	1.437.046,94	- 41.674.361,35	2015	1.063.362,15	30.542.530,93
2016	1.437.046,94	- 40.237.314,41	2016	1.028.710,31	29.513.820,62
2017	1.437.046,94	- 38.800.267,47	2017	1.056.300,45	28.457.520,17
2018	1.437.046,94	- 37.363.220,52	2018	1.084.704,87	27.372.815,30
2019	1.437.046,94	- 35.926.173,58	2019	1.113.948,97	26.258.866,33
2020	1.437.046,94	- 34.489.126,64	2020	1.144.059,00	25.114.807,33
...	...	...	...	...	...
2041	1.437.046,94	- 4.311.140,83	2041	704.159,43	1.765.423,94
2042	1.437.046,94	- 2.874.093,89	2042	717.178,65	1.048.245,29
2043	1.437.046,94	- 1.437.046,94	2043	730.455,22	317.790,07
2044	1.437.046,94	-	2044	317.790,07	0,00
				<b>31.876.217,60</b>	

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insiste l'accantonamento al FCDE computato presuntivamente al 31.12.2018, pari a **€ 24.328.019,06** il quale, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2015, viene interamente sterilizzato, fino a concorrenza del medesimo importo, dall'accantonamento dell'importo residuo dell'Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP, pari al 31.12.2018 a **€ 27.372.815,30**

Pertanto, la quota eccedente, pari a **€ 3.044.796,24** viene imputata quale accantonamento aggiuntivo alla voce "Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013".

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (voce "E" della tabella) nel 2018, al netto di tutti gli accantonamenti previsti in forza dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, è previsto che si attesti a - **23.408.026,56**, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo", di cui alla DCC n. 36 del 09.07.2015.

Tale somma divisa per il numero di 26 esercizi rimanenti al ripianamento è pari a un Disavanzo prodotto di € 900.308,71, inferiore rispetto alla somma derivante dal riaccertamento (€ 1.437.046,94) per € 536.738,23.

Quest'ultimo importo, ai sensi del Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, può qualificarsi come una "quota di avanzo liberato" ed in sede di approvazione del Rendiconto definitivo 2018 potrà essere destinato esclusivamente al finanziamento del FCDE per la competenza dell'Esercizio 2018.

#### ALTRI ACCANTONAMENTI E VINCOLI

##### **Accantonamento per Indennità di fine mandato del Sindaco**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su

tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nel corso dell'esercizio 2018, con Determinazione n. 1648 del 13.11.2018, è stata liquidata l'indennità di fine mandato fine mandato relativamente alla legislatura 30 maggio 2013 - 25 giugno 2018 per l'importo complessivo di € 20.172,81. Nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 si prevede di accantonare la somma complessiva di € **2.100,00** in relazione al nuova legislatura in corso.

### **Accantonamento al Fondo Perdite Società Partecipate**

In considerazione del processo di liquidazione volontaria di A.S. Aprilia Multiservizi, deliberata con DCC n. 6 del 10.02.2017, e della mancata riconciliazione di diverse partite creditorie fra quest'ultima e l'Ente Comunale, in sede di redazione del Rendiconto della gestione 2017, sul risultato di amministrazione è stato accantonato l'importo di € **1.000.000,00** al fine di costituire una apposita provvista finanziaria in luogo delle variabili gestionali che potrebbero scaturire dal perfezionamento del processo di liquidazione. Al netto di nuovi accantonamenti, l'importo si ripropone sul risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018.

### **Accantonamento al Fondo Contenzioso**

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Benché l'Ufficio Avvocatura disponga di un apposito PEG per le spese derivanti da sentenze e contenziosi, nel bilancio di previsione, a titolo prudenziale, nel corso degli esercizi è stato costituito un apposito fondo rischi che al 31.12.2018, al netto di eventuali nuovi accantonamenti in sede di redazione del Rendiconto è pari € **550.000,00**

### **Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

L'accantonamento "stimato" al FCDE sul Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2018 ammonta ad € **24.328.019,06** ed è stata effettuata in base al metodo della media semplice.

Tale importo sarà ovviamente oggetto di una approfondita analisi e verifica, nonché di eventuale rettifica, in sede di redazione del Rendiconto di gestione 2018.

### **Vincoli derivanti dall'applicazione di leggi e principi contabili**

Si prevede di vincolare al *Fondo per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti*, a valere sull'esercizio 2019, l'importo di € **66.000,00** ai sensi dell'Art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii., in ragione della vendita di beni immobili occorsa nell'esercizio 2018.

## **Sez. 6 – IL PAREGGIO COSTITUZIONALE DI BILANCIO E IL CONTRIBUTO AI SALDI DI FINANZA PUBBLICA**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 “*Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto, gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Dal 2017 la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. L'attuale testo di legge prevede infatti che, per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Ad oggi, la legge di bilancio per il 2017 prevede la stabilizzazione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto di quello proveniente dall'assunzione di mutui: tale disposizione consentirà una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Si riportano le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n.164/2016:





**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2019	2020	2021
<b>AA) Avanzo di amministrazione per investimenti</b>	(+)	-	-	-
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	297	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	823	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	(+)	1.121	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	42.230	42.355	42.455
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	7.260	6.878	6.878
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	7.848	7.848	7.268
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	21.094	19.385	15.552
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	682	683	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.549	53.779	53.678
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	2.796	2.814	2.877
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	250	250	250
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	51.503	50.715	50.551
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.269	19.333	15.060
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	32	34	36
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	23.237	19.299	15.024
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		5.494	7.135	6.578